



Anno 10 n. 1
Febbraio 2007

Mensile dell'Amministrazione Comunale in distribuzione gratuita

Una scelta responsabile per non tagliare i servizi

Approvato il Bilancio Comunale 2007

Care lettrici e cari lettori del Casalecchio News, permettetemi innanzitutto di esprimere a tutti voi i migliori auguri di una buona continuazione del nuovo anno. Il primo numero del News del 2007 esce con una nuova veste grafica che speriamo renda più gradevole e leggibile il mensile dell'Amministrazione comunale. Il Consiglio Comunale del 22 gennaio scorso ha approvato il bilancio 2007. Quest'anno, per la prima volta nel nostro mandato, abbiamo visto slittare l'approvazione del bilancio da dicembre a gennaio. Malgrado questa sia ormai la prassi per molti altri comuni italiani, per Casalecchio rappresenta una novità. Nonostante il documento di bilancio fosse già pronto da tempo, abbiamo infatti preferito attendere l'approvazione della legge finanziaria e degli emendamenti promossi dagli enti locali per avere maggiore chiarezza sulle possibilità di azione dell'amministrazione, soprattutto sul versante delle entrate. Il 2007 si caratterizza per i conti pubblici sia locali che nazionali, come un anno di transizione, necessario, non indolore, che con grande senso di responsabilità come amministratori pubblici dobbiamo affrontare sapendo che solo attraverso una azione straordinaria saremo nelle condizioni di risanare il bilancio dello Stato e di rimettere in moto l'economia del Paese. Il Bilancio del Comune di Casalecchio di Reno si colloca, pertanto, in un contesto di vera e propria svolta nella vita economica e sociale del nostro Paese. L'eredità lasciata dal precedente Governo è rappresentata da conti pubblici senza controllo, stagnazione economica a livello nazionale e condizioni sociali dei cittadini sempre più diseguali, da ormai troppo tempo l'Italia si colloca come fanalino di coda dell'Europa. L'Italia ha accumulato, negli

anni, un debito pubblico smisurato che, peraltro, dal 2005 ha ricominciato a crescere più rapidamente della produzione nazionale: l'avanzo primario è passato dal 5,5% del PIL nel 2000 allo 0,4% nel 2005 e tale peggioramento è solo in parte imputabile a difficoltà congiunturali che hanno interessato tutti i paesi europei a partire dalla seconda metà del 2001. Il disavanzo si è dilatato in modo incontenibile, è cresciuta a ritmi non sostenibili la spesa pubblica e, in particolare con l'ultima finanziaria del Governo Berlusconi, si erano interrotti i finanziamenti per le infrastrutture, le reti ferroviarie e stradali, gli investimenti in ricerca e sviluppo, causando anche un blocco della crescita economica nazionale. Aver trascurato i bisogni della parte più numerosa della popolazione con redditi medio/bassi, causando incertezza e precarietà, ha generato un sovraccarico delle responsabilità famigliari che ha incrementato il senso di vulnerabilità e di sfiducia nelle istituzioni. In questo contesto, e con grande senso di responsabilità, il governo attuale ha deciso di intervenire in modo strutturale e massiccio, con un unico obiettivo: il risanamento dei conti pubblici per intraprendere la strada dello sviluppo sostenibile. Circa 15 miliardi di euro (1% del PIL) vengono destinati alla riduzione del deficit di bilancio, mentre altri 20 miliardi vengono destinati ad interventi per le

funzioni essenziali dello Stato, per lo sviluppo e l'equità sociale. Con questa finanziaria il governo centrale riuscirà a mantenere fermi gli impegni presi con l'Unione Europea, perseguendo l'obiettivo del ripristino di una maggiore equità sociale. È in questo contesto che va inserita la riflessione sul Bilancio Comunale 2007 che rappresenta il contributo locale alla grande opera di risanamento del bilancio nazionale. Agli enti locali è stato chiesto nel complesso un sacrificio di circa 3 miliardi di euro, per il nostro comune significa un calo di circa 257.000 euro di trasferimenti ai quali va aggiunta la naturale necessità di maggiori servizi per soddisfare i bisogni di una società profondamente cambiata.

Simone Gamberini
Sindaco

continua a pag. 2

Sommario

2	Diritti
3	Cittadini e Amministrazione
4/5	Ambiente
5	Urbanistica e Territorio
6	Economia
7	Polizia Municipale
8	Sanità
9	Politiche Sociali
10	Agenda
11	Dal Consiglio Comunale
12	CDP
13	Notizie
14/16	Casalecchio delle Culture
17	Notizie
18/19	Sport
20	Amministrazione Informa

Inaugurazione "Balenido"

Sabato 3 febbraio alle ore 10.30 Zona Meridiana

Il Balenido, chiamato così perché il profilo dell'edificio assomiglia a quello di una balena, è il nuovo nido d'infanzia che sorge nel quartiere Meridiana, ospiterà 60 bambini da 0 a 3 anni (42 full-time e 18 part-time). Il Balenido è il risultato di un nuovo metodo progettuale: è stato costruito e sarà gestito in project financing. Un raggruppamento di imprese che costituiscono il Consorzio Karabak Due ha partecipato al bando per ottenere la concessione a costruire un asilo nido su un terreno di nostra proprietà, accollandosi gli oneri di costruzione

e di gestione. Al gruppo di imprese, l'Amministrazione Comunale pagherà la stessa quota pro-capite che già investe per i bambini che frequentano i nidi gestiti direttamente con personale dipendente. La struttura è stata realizzata con materiali ad alta compatibilità ambientale, seguendo criteri di avanguardia nella tecnica di costruzione e secondo obiettivi qualitativi predefiniti per la gestione educativa. Il valore dell'edificio è di circa 1.600.000 euro e il canone annuo che il Comune paga per ogni bambino inserito nella struttura è di circa 1.200 euro al mese per i posti full-time e di 700 euro al mese per i posti part-time. Tra 26 anni la struttura sarà di proprietà del Comune di Casalecchio.

Programma dell'inaugurazione

Balenido, via Aldo Moro 80
(adiacenze rotonda Esselunga - UCI Cinemas)

ore 10.30

- Saluto delle Autorità
Elena Iacucci
Assessore alle Politiche Educative
Ivanoe Castori
Assessore alla Pianificazione Territoriale
Rita Ghedini
Presidente Consorzio Karabak Due
Simone Gamberini
Sindaco di Casalecchio di Reno
Franca Donaggio
Sottosegretario Ministero Solidarietà Sociale

- Taglio del nastro e Benedizione Religiosa
- Buffet

ore 15.00

- Apertura della struttura con visite guidate ai cittadini
- Animazione e laboratori per bambini e genitori con le educatrici del nido e merenda
- Intervento di Bruno Tognolini
"Leggimi forte - Filastrocche e ragionamenti sulla lettura da alta voce ai bambini"

...e dieci!

Con questo numero Casalecchio News compie 10 anni. Per dieci volte l'anno, ogni primo sabato del mese, i cittadini di Casalecchio di Reno lo hanno potuto trovare nelle edicole, nei luoghi di aggregazione, nelle scuole, negli spazi dello sport e degli avvenimenti culturali, nei locali pubblici che hanno deciso di ospitarci. È stata una formula che ha convinto i nostri lettori, che possono leggere in anteprima tutte le iniziative più importanti promosse dall'Amministrazione comunale, ma anche dal ricco tessuto di associazionismo e volontariato che caratterizza il nostro territorio. Abbiamo cercato di unire l'informazione istituzionale con quella di pubblico servizio, gli appuntamenti culturali e sportivi con le opportunità offerte dal nostro territorio, di aprire insomma una sorta di grande anteprima sulle tante cose che accadono nel mese successivo nella nostra città. Lasciando maggiormente a Casalecchio Notizie - il bimestrale che raggiunge tutte le famiglie e le imprese del territorio - il compito prevalente dell'approfondimento, della riflessione, del dibattito, della documentazione. In maniera coordinata con il grande impulso che abbiamo

cercato di fornire attraverso il sito internet e la newsletter che settimanalmente inviamo via e-mail a chi ne fa richiesta, pensiamo di fornire a tutti i nostri cittadini un vasto e ricco ventaglio di mezzi e opportunità informative. Casalecchio News è nato e continuerà ad essere il giornale di tutti i casalecchesi che vorranno continuare a collaborare con noi, fornendoci interventi, proposte, progetti, appuntamenti che possono interessare sia settori vasti sia settori più di nicchia di nostri concittadini. Siamo infatti sicuri che la più ampia circolazione possibile delle informazioni concorre ad una coesione sociale e ad un senso di appartenenza al territorio e alla comunità che vediamo in altre realtà rischiare di disgregarsi. Da questo centounesimo numero trovate un News profondamente cambiato nella grafica, stampato in quadricromia (su carta riciclata dai cartoni del latte), che ci auguriamo possa incontrare il vostro favore. Vogliamo testimoniare il nostro desiderio di migliorare, oltre ai contenuti, anche la forma con la quale li portiamo. Credo che sia un passo importante anche per quelle aziende che hanno scelto come mezzo per promuovere

i loro prodotti e le loro offerte commerciali uno strumento così capillarmente diffuso nel nostro territorio. Anche l'investimento e la fiducia di queste imprese ci permettono di offrirvi un prodotto sempre più puntuale e gradevole. Infine, un grande ringraziamento verso tutti coloro che hanno scritto nei precedenti 100 numeri di Casalecchio News, dagli amministratori ai consiglieri comunali, dai colleghi ai cittadini, dalle associazioni no profit alle imprese, e permettetemi anche un ringraziamento alla redazione che con impegno ha cercato in questi dieci anni di presentarvi un giornale in maniera sempre puntuale e completa. Credo abbiamo dimostrato di essere un giornale di servizio, aperto a tutti e a disposizione di quel valore primario che è il diritto di tutti ad essere informati. Per noi un dovere farlo al meglio. Resto come sempre a disposizione per consigli, critiche e suggerimenti finalizzati a migliorare insieme mese dopo mese quello che è il "nostro" Casalecchio News.

Gian Paolo Cavina
Direttore Responsabile
gpcavina@comune.casalecchio.bo.it

Il tuo Agente Reale Mutua. La serenità che ti serve, quando ti serve.

Agenzia di Casalecchio di Reno
Rinaldi Silvano S.a.s.

**REALE
MUTUA**
ASSICURAZIONI

Parte del tuo mondo.

Via Mazzini 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Tel. +39 051.575.175 - Fax +39 051.613.16.18

infoagenzia@rinaldisilvanoassicurazioni.191.it

Ora e sempre dalla parte della vittima

Sabato 10 febbraio: il secondo Convegno

Il 2 Maggio 2005, a compimento di un lungo percorso preparatorio, ha cominciato ad operare presso la Casa della Solidarietà lo sportello del Centro per le Vittime. Tenacemente voluto dall'Associazione "Vittime del Salvemini - 6 dicembre 1990", è stato sostenuto con convinzione dai Comuni di Casalecchio di Reno, Montevoglio, Sasso Marconi e Zola Predosa e dalla Provincia di Bologna. Un'esperienza, quindi, molto pratica e operativa, attraverso cui una ventina di volontari, appositamente formati, si sono resi disponibili ad accogliere chiunque sia vittima di un qualsiasi evento dannoso, attraverso l'ascolto e l'accompagnamento al percorso più idoneo per affrontare l'emergenza e il disagio vissuti, senza sostituire alcun servizio esistente, ma, al contrario, valorizzando la rete territoriale in atto e mettendo autonomamente a disposizione, gratuitamente, consulenza legale e, all'occorrenza, assistenza di tipo psicologico.



La casistica dei possibili eventi era stata definita in maniera molto elastica, prevedendo casi di scippo, bullismo, violenza, pirateria stradale, furto, usura, abusi sul posto di lavoro, maltrattamenti, abusi della pubblica amministrazione, truffe legate ai consumi e al risparmio, nonnomismo... La realtà dei fatti si sta rive-

lando decisamente più "fantasiosa", mettendo in evidenza una serie di eventi e di situazioni particolarmente intricate e originali, dove spesso occorre l'intervento di servizi diversificati e di competenze articolate.

Riportiamo di seguito la presentazione di Gianni Devani, coordinatore del Centro per le Vittime, al Secondo Convegno "Ora e sempre dalla Parte della Vittima".

"A distanza di due anni si ripropone un'importante riflessione sul tema della 'vittima' e sui servizi di aiuto necessari a trasformare i pur importanti sentimenti di generica solidarietà in atti concreti e garantiti. Oltre lo stragismo, oltre le grandi calamità, è la vita ordinaria che espone chiunque di noi al rischio di trovarsi casualmente vittima di una serie infinita di eventi dannosi: dalle truffe alle rapine, dal bullismo alla pirateria stradale, dagli abusi alla violenza, dai maltrattamenti alla malasanità e così via. L'esperienza ci ha insegnato che ogni vittima, indipendentemente dalle cause che ne hanno determinato tale stato, vede la propria situazione caratterizzata da un progressivo abbandono e da un profondo senso di solitudine. Una comunità che riconosca nella solidarietà sociale un proprio valore inalienabile non può permettere questo e deve compiere ogni sforzo per garantire a chi si trova involontariamente in difficoltà per le conseguenze di un reato o altro la massima attenzione e assistenza. Tutto questo, non lo impone solo la nostra coscienza e la nostra più o meno buona volontà: è la stessa Comunità Europea che impone a tutti gli Stati membri di dotarsi di una rete sociale di aiuto alle vittime! Lo Stato italiano è da sempre inadempiente ed è l'unico che non ha ancora predisposto in maniera sistematica questi servizi

territoriali a favore delle vittime che, in quanto tali, sono soggetti portatori di diritti che vanno salvaguardati e sostenuti.

A distanza di due anni, quindi, si vogliono riprendere e approfondire questi temi e lo faremo con figure istituzionali, esperti e rappresentanti di varie Associazioni di Vittime che possono dare un contributo importante in questa direzione. In particolare, avremo la possibilità di verificare l'esperienza che si sta portando avanti in un altro Paese Europeo all'avanguardia, l'Olanda ed in una situazione italiana molto importante quale il Centro per le vittime della Città di Milano. Il confronto non partirà da zero: se nel gennaio del 2005 abbiamo preso spunto dalla presentazione del progetto sul Centro per le vittime in collaborazione con i Comuni di Casalecchio di Reno, Montevoglio, Sasso Marconi, Zola Predosa, la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna e il Centro Interdipartimentale sulla Vittimologia dell'Università di Bologna, questa volta partiamo dall'esperienza concreta fin qui maturata con il Centro per le Vittime all'interno della Casa della Solidarietà. Si tratta di un percorso importante che, al di là dei numeri e delle specificità, sta a testimoniare la possibilità di rendere concreto un impegno che tende a favorire la coesione sociale di una collettività mettendo in campo nuove energie e progettualità. Questo, unitamente a tutti gli altri servizi di aiuto e di mediazione sociale e culturale presenti sul territorio, costituisce, pur in un aspetto tuttora sperimentale, una garanzia di crescita e di tenuta complessiva dell'intero tessuto sociale".



Il programma della giornata

ore 8.45

Apertura lavori
Gianni Devani
Coordinatore Centro per le Vittime
Giuliano Barigazzi
Assessore Servizi Sociali Provincia di Bologna
Salvatore Caronna
Consigliere Regione Emilia-Romagna
Saverio Di Ciommo
Direttore ASL Distretto di Casalecchio di Reno
Margriet Belder
Rappresentante del Centro Olandese per le Vittime
Luigi Colombo
Direttore del Centro per le Vittime di Milano

ore 11.00

Coffee Break offerto da Melamangio S.p.A.
Augusto Balloni
Direttore C.I.R.V.I.S. Università di Bologna
Daria Bonfietti
Presidente Associazione Vittime di Ustica
Paolo Bolognesi
Presidente Unione Vittime per stragi
Libero Mancuso
Assessore affari generali e istituzionali, quartieri, area metropolitana e cittadinanza
Walter Vitali
Senatore promotore legge quadro per le vittime di reato

ore 13.00

Conclusioni
Simone Gamberini
Sindaco di Casalecchio di Reno

ore 15.30

Presso la Casa della Solidarietà
Via del Fanciullo n. 6 Casalecchio di Reno
TAVOLA ROTONDA aperta al pubblico di tutte le Associazioni presenti al Convegno

Casa per la Pace "La Filanda"

Il programma per febbraio 2007

Proseguono, dopo la pausa delle feste, le attività della Casa per la Pace "La Filanda" che, dopo poco più di 10 mesi dall'inaugurazione, si è già qualificata come fulcro delle attività proposte nel territorio per la promozione di una cultura di pace e di eguaglianza. Grazie all'organizzazione dell'Associazione "Percorsi di Pace", che gestisce la Casa per la Pace, e alla collaborazione di altre Associazioni ed Enti, è stato elaborato un ricco e completo programma di iniziative per i primi mesi del 2007, fino a maggio. Continuano gli incontri del ciclo "Migrazioni e diversità", con appuntamenti dedicati in particolare ai problemi e alle potenzialità connesse all'inserimento scolastico di ragazzi stranieri e all'assistenza sanitaria per migranti. L'inaugurazione della mostra di manifesti pacifisti "Ecologia - Pace - Ambiente" sarà l'occasione per l'organizzazione di incontri dedicati alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile: temi specifici degli appuntamenti saranno il biologico, la raccolta differenziata e le energie rinnovabili. Tra le altre iniziative

a maggio con un ciclo di incontri dedicato alle O.N.G. e ai progetti di cooperazione allo sviluppo, rimandando all'autunno la trattazione di importanti temi quali le problematiche del commercio equo e solidale, il disarmo e la non violenza. Di seguito, proponiamo il programma dettagliato delle attività previste per il mese di febbraio e l'inizio di marzo. Per tutti gli incontri, salvo diversa indicazione, l'appuntamento è alle ore 21.00 presso la Casa per la Pace "La Filanda", a Casalecchio di Reno in via Canonici Renani n. 8.

Ciclo "Ecologia, pace, ambiente"

Da sabato 3 a sabato 24 febbraio
Ecologia, pace, ambiente: aria, acqua, ambiente, comportamenti responsabili
Mostra di 50 manifesti a cura del CDMPI e del gruppo Cultura
Martedì 13 febbraio
Incontro su: "Alimentazione bio e O.G.M."
Martedì 20 febbraio
Incontro su "Energie rinnovabili"
con l'Associazione "Paea" di Reggio Emilia
Domenica 25 febbraio
Escursione Appennino Reggiano e visita ad una "casa-clima"
(vivere con l'energia rinnovabile)
Martedì 27 febbraio
Incontro su "Rifiuti e riciclaggio":
l'esperienza del comune di Montevoglio
Sabato 3 marzo
Visita ad una ditta di riciclaggio:
"dove va la carta...?"
Collaborazione con le Scuole riguardo al ciclo "Ecologia, pace, ambiente":
È possibile, su prenotazione, effettuare visite guidate per scolaresche anche in giorni e orari diversi. Sono state predisposte schede - guida per alunni delle scuole elementari (11 schede), medie (14) e superiori (19) affiancate da schede informative per gli insegnanti sugli argomenti individuati dai manifesti.

Rivista "Interculture"

Martedì 23 febbraio
Presentazione del n°6 della rivista INTERCULTURE
"Il femminismo a confronto e l'interculturalità" con Arrigo Chiaregatti (direttore della rivista) e Rita Monticelli (Università di Bologna)

Domenica 4 marzo
Seminario di approfondimento del n°6 della rivista Interculture e inoltre:

Martedì 6 febbraio

"A tutti i bambini che fecero una grande luce"

Presentazione dei progetti a favore dei bambini del Congo e della Costa d'Avorio a cura dell'associazione Granello di Senape. L'Associazione Percorsi di Pace partecipa all'organizzazione insieme al gruppo AHIMSA, della Festa di Carnevale delle Scuole Medie, presso il Centro Giovanile Ex Tirò in via dei Mille 25, con gare, balli e pazzi costumi.

L'appuntamento è per sabato 10 febbraio, alle ore 15.00.

INFO: Casa per la Pace "La Filanda" - Via Canonici Renani, 8 - tel. 051 619 8744

Orari di apertura dal lunedì al giovedì: ore 17.00 - 19.00; martedì e sabato: ore 10.00 - 12.00



in programma si segnalano il commento al messaggio del Papa per la Giornata Mondiale della Pace, realizzata in collaborazione con il Circolo M.C.L. "G. Lercaro" e la presentazione della rivista "Interculture": a fine marzo, oltre alla tradizionale "Lezione di pace e di volontariato" negli Istituti Superiori di Casalecchio, "Percorsi di Pace" sta organizzando alcune iniziative per celebrare il primo anno di apertura della Casa per la Pace, con un programma che prevede una mostra di artisti locali e una serata di riflessione su quanto realizzato finora e di proposte per il futuro. Il programma de "I Martedì della Pace" si concluderà

continua da pag. 1

Le scelte politiche che abbiamo attuato sono scelte responsabili e consapevoli della scarsità di risorse che tengono in considerazione due aspetti fondamentali: la sempre crescente quantità dei bisogni che ci vengono segnalati dai cittadini e le linee programmatiche per le quali gli stessi cittadini ci hanno scelto come amministratori. Potevamo effettivamente prendere decisioni più "popolari", più facili, come tagliare i servizi o non promuoverne di nuovi, evitando uno sgradito ricorso alla tassazione locale. La scelta di aumentare unicamente l'addizionale IRPEF e lasciare inalterate le altre tasse e tariffe comunali, nasce da una riflessione attenta sui bisogni dei casalecchesi e dalla volontà di guardare con questa manovra fino alla fine del mandato impegnandosi con le risorse aggiuntive ottenute a garantire ai cittadini il mantenimento del livello di copertura dei servizi fino ad ora raggiunto. La revisione degli estimi catastali e la possibilità di compartecipazione al gettito IRPEF previsti a partire dal 2008 ci fanno ben sperare sulla possibilità che, dopo la fase di risanamento, si possa avviare una politica di governo verso gli enti locali che veda nel federalismo fiscale l'orizzonte principale di riferimento. Il 2007 è quindi un anno di transizione e a partire dal 2008, se ci saranno le condizioni, saremo i primi a pensare di ridurre in modo sostanziale il ricorso all'addizionale IRPEF. Negli ultimi 8 anni, a differenza di altre amministrazioni, abbiamo deciso di tenere bloccata la leva fiscale, concentrando sulla razionalizzazione e riorganizzazione della macchina amministrativa e sul recupero dell'evasione fiscale. Questa scelta ha qualificato le nostre politiche di bilancio e ci ha consentito di espandere i servizi comunali e la spesa del nostro comune da 28.382.505 euro del 2003 a 30.562.762 euro nel 2006, un'azione virtuosa prodotta senza ricorrere o aumentare imposizioni fiscali. Tra il 2003 e il 2006 la spesa corrente è aumentata di 2.180.257 euro senza toccare le tasche dei cittadini. I servizi sociali per l'infanzia e la cultura sono aumentati del 25%. Gran parte degli investimenti - il nuovo Municipio, la Casa della Conoscenza - sono stati finanziati con le risorse di circa euro 7.900.000 provenienti dal recupero dell'evasione

ICI e TARSU. Negli anni l'avanzo di bilancio si è sempre più assottigliato passando da 2.750.841 (2003) a 1.535.219 (2005) per arrivare allo 0 del 2006. Abbiamo quindi utilizzato tutte le risorse disponibili evitando la scelta sicuramente più facile di aumentare anche se di poco la tassazione ogni anno. Oggi, dopo otto anni, siamo arrivati al limite del punto di equilibrio e, in un anno difficile per il bilancio dello stato, ci vediamo costretti ad agire sulla leva fiscale. Lo facciamo consapevoli di poter contare sulla fiducia dei cittadini e consapevoli di aver preso una decisione difficile, ma indispensabile, per rispondere alle esigenze di una popolazione che necessita sempre più del supporto dell'amministrazione. Per maggiore chiarezza nei confronti dei cittadini, l'aumento di gettito è stato quindi finalizzato verso: 1.100.000 euro per i 78 nuovi posti nido, 400.000 euro per il sociale, 600.000 euro per il personale, 600.000 euro di copertura della spesa corrente precedentemente coperti con oneri di urbanizzazione. Questi oneri infatti a Casalecchio di Reno diminuiranno rispetto agli anni precedenti, 299.416 euro (2007-2006) per il rateo e le spese di interessi dei mutui contratti per sostenere circa 7 milioni di euro di investimenti in opere pubbliche e manutenzioni necessarie per la città. L'esenzione dall'addizionale di tutti i 4.315 cittadini con reddito inferiore agli 8.000 euro e l'esenzione totale dalla Tarsu per circa 650 nuclei familiari, insieme all'invarianza di tutte le altre tasse e tariffe, rappresentano il tentativo di pesare il meno possibile sulle fasce più deboli della popolazione, auspicando ai prossimi anni di poter elevare notevolmente la fascia dei cittadini esenti. E con questo senso di responsabilità e con questa chiarezza che ci sottoponiamo al giudizio dei nostri cittadini, certi di avere validi argomenti da contrapporre a chi con grande superficialità ha accusato gli amministratori pubblici di mezza Italia di incompetenza e di scarsa attenzione nei confronti dei più deboli. Il 2007 sarà un anno difficile e di grandi sacrifici per tutti, stiamo seminando per costruire il futuro di un Paese che abbia basi più solide di quelle attuali, un compito difficile che il centrosinistra ha già dimostrato altre volte di poter assolvere.

Simone Gamberini
Sindaco

■ **Gli esiti del sondaggio MeDeC**

Il rapporto cittadini - amministrazione

A novembre 2006 il Comune di Casalecchio di Reno ha commissionato al MeDeC - Centro Demoscopico Metropolitano della Provincia di Bologna - un sondaggio telefonico per rilevare la percezione dei cittadini sull'azione amministrativa in questa prima parte del mandato. Giovedì 11 gennaio 2007 i risultati del sondaggio sono stati presentati in un Consiglio Comunale Straordinario aperto ai cittadini, alle associazioni e agli opinion leaders. I risultati, sia per l'Amministrazione comunale, che per la città, sono lusinghieri. L'84,1% del campione rappresentativo (le interviste telefoniche realizzate sono state 700) giudica molto buona la qualità della vita a Casalecchio e il 75,8% degli intervistati promuove l'azione del sindaco e della giunta, quindi ben al di là delle percentuali attribuite agli schieramenti politici.

L'indagine MeDeC verrà presentata per esteso nella rubrica centrale Il Punto di Casalecchio Notizie di Marzo 2007. Anticipiamo ora un abstract con, a grandi linee, i risultati del sondaggio.

La composizione socio-demografica

A partire dal 2000 è intervenuto un nuovo dinamismo demografico. La popolazione è cresciuta ad un ritmo di circa 500 unità annue (circa 2000 nel quadriennio) con una forte mobilità residenziale. C'è una vorticiosa circolazione di popolazione, tale da influire, nel corso del quinquennio, su almeno un terzo della popolazione residente. In questo processo va considerata la forte crescita dei residenti stranieri, più che raddoppiati nel giro di cinque anni. Questi flussi dinamici di popolazione sono socialmente selettivi: sono arrivati più giovani con occupazioni di fascia più elevata e con titoli di studio più alti. I laureati sono al 16% della popolazione over 18, valore prossimo a quello di Bologna mentre l'aggregato dei ceti superiori (imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e quadri) è salito al 22% della popolazione attiva (incremento di 5 punti rispetto a tre anni fa). Croce e Meridiana appaiono le zone più elitarie ma sono poche le differenze sociali fra i vari quartieri della città. Per quanto riguarda il settore lavoro, negli ultimi tre anni gli addetti sono cresciuti di 3000 unità, specie nei rami del commercio e dei servizi, sino a toccare la cifra veramente



notevole di 14.000 occupati. Casalecchio è una realtà a forte intensità di capitale, con elevata offerta occupazionale. Nondimeno solo 19 residenti attivi su 100 lavorano a Casalecchio. La gran parte (53%) si riversa su Bologna. In sintesi, per motivi di lavoro ogni giorno escono da Casalecchio 14.000 lavoratori (prevalentemente impiegati diretti a Bologna) e ne entrano almeno 10.000 (impiegati nei servizi). E' un dato questo che non ha paragoni negli altri comuni della cintura e rende perciò ragione del rango assunto da Casalecchio come la più importante polarizzazione metropolitana alternativa al centro bolognese.

Alla crescente mobilità non corrisponde, purtroppo, un cambiamento nelle modalità di trasporto. L'automobile non solo resta sovrana ma aumenta la sua incidenza negli spostamenti (dal 62 al 68%) Calano gli spostamenti pedonali e in autobus ma aumentano quelli in bicicletta. Alla crescita del rango metropolitano del Comune non corrisponde un adeguamento innovativo del modello di mobilità e questo produce disconomie e disagi crescenti dal lato trasporto.

Le condizioni di vita

La situazione è quella di agiatezza diffusa. La proprietà abitativa interessa il 93% delle famiglie con un aumento di tre punti rispetto al 2003 (data del penultimo sondaggio). Il problema più grave individuato dai cittadini è il traffico con il 51% di segnalazioni. A seguire, con molta distanza, il costo della vita (11%). Microcriminalità, manu-



tenzione delle strade, inquinamento e trasporti pubblici incidono in modo residuo ma uniforme, per il 7% circa. Rispetto al 2003 gli elementi di novità riguardano proprio il traffico ed il costo della vita ma entrambi sono il lato negativo, per così dire, del "classamento" metropolitano di Casalecchio. Il traffico per le ragioni dette prima e il costo della vita come conseguenza di un Comune che crescendo di rango diventa anche necessariamente più "caro". La crescita della presenza extracomunitaria non si è tradotta in allarme sociale, anche la quota di coloro che reputa molto numerosi gli stranieri è cresciuta dal 17 al 29%. Nel complesso il giudizio sulla qualità della vita è più che buono: 84% della popolazione con voti superiori alla sufficienza. Un 20% del campione la considera peggiorata negli ultimi anni mentre il 31,4 la vede in via di ulteriore miglioramento.

L'identità urbana

L'orgoglio cittadino, "l'effetto città", si è ulteriormente consolidato negli ultimi anni con una particolare affezione per luoghi simbolo, quali il fiume, le colline, i parchi e alcuni edifici pubblici. Si riscontra in questo sondaggio una crescita tra i luoghi più frequentati dei centri commerciali (9% nel 2003; 43% oggi) ma anche di quelli civici quali i giardini e la piazza centrale.

La Casa della Conoscenza, inaugurata nel novembre 2004, è molto frequentata e coinvolge assiduamente il 15% della popolazione. C'è un



apprezzamento a proposito della qualità urbana dei progetti d'area portati a compimento in questo quinquennio dall'amministrazione comunale: in primis Meridiana e Parco della Chiesa, ma anche il nuovo Municipio, il Ponte della Pace, la Casa della Conoscenza, il Parco del Lido. Inoltre tutti gli abitanti dei vari quartieri hanno apprezzato gli interventi di riqualificazione urbanistica nelle loro zone e ciò ha permesso di integrare fortemente alla vita comunale anche quelle zone, come Croce e San Biagio, che una volta soffrivano di un certo appartamento rispetto alla centralità comunale. Tutti gli intervistati si sentono parte anche di una comunità "metropolitana", con una nuova idea di municipalità, oltre la vecchia idea di comunità locale.

Il rendimento politico

Il voto riservato alle politiche comunali esprime una generalizzata soddisfazione. Questo vale per l'offerta di servizi sociali in genere, ma anche per la cultura e, sia pur con qualche distinguo, per la manutenzione, l'integrazione degli immigrati, la sicurezza, l'ambiente e la partecipazione, la casa. Unico punto veramente dolente, come detto prima, il traffico, ma qui, a differenza di altri settori, si sconta il peso di una situazione che dipende in larga parte da fattori extracomunali, legati alla viabilità generale del "nodo" Casalecchio, snodo fra due Italie. Tutte le realizzazioni e i progetti recenti dell'amministrazione ottengono ottimi



riscontri. Solo qualche appunto critico a proposito del ponte sul Reno e della riqualificazione della Porrettana. E' comunque elevata la fiducia nella Giunta; il tasso fiduciario si approssima al 76% e questa percentuale di cittadini considera l'amministrazione comunale "molto o abbastanza attiva". Nel 61% dei casi ne approva lo sforzo nella stimolazione della partecipazione. La "fiducia fiscale" (adeguatezza tra l'impiego dei proventi fiscali e tariffari) è pari al 60%.

I giudizi sul Sindaco appaiono in linea con il consenso generale. Ben il 67% conosce il nome di Simone Gamberini, un dato di rilievo se si considera la novità di mandato: Castagna era riconosciuto dal 73,4%, ma alla fine del secondo mandato. In sintesi, ben il 76% offre al Sindaco in carica un voto superiore al sei. Coloro che lo bocciano sono limitati al 9%. Sotto questo profi-

lo si nota addirittura un miglioramento (quattro punti) rispetto al già elevatissimo punteggio del predecessore. Un dato di rilievo: anche coloro che si dichiarano di centro - destra sono ostili al Sindaco solo per un terzo.

La partecipazione civica

Si conferma una elevata partecipazione associativa: oltre il 50% del campione è iscritto o ha partecipato a qualche realtà associativa. Rispetto al 2003 si nota un incremento nella "partecipazione multipla" e un qualche mutamento di gerarchia. Le coop si attestano in testa, seguite dal volontariato, e dalle associazioni sportive, ma crescono anche le associazioni culturali e parrocchiali. Una forte caduta solo a proposito del sindacato. La lettura assidua dei quotidiani (esclusi quelli sportivi) conferma un'alta esposizione all'informazione (46%); il 34% si interessa di politica, con una crescita di 4 punti rispetto a tre anni fa. Ben il 30% ha direttamente interagito nel corso dell'anno con l'Amministrazione Comunale, tramite petizioni, riunioni, partecipazione a consigli comunali, comitati, con un dato di ben otto punti superiore, rispetto al 2003. In definitiva, si riscontra una evidente tendenza alla crescita della partecipazione civica: fenomeno evidentemente correlato alla richiamata crescita di una peculiare forma di orgoglio civico. Ma non è solo una crescita quantitativa ma anche qualitativa. Gli utenti Internet sono oramai prossimi alla metà della popolazione ed è attraverso il web che una buona metà degli stessi dialoga con l'amministrazione, sia in termini espressivi che funzionali. Il sito internet del Comune di Casalecchio di Reno è frequentato da più del 20% della popolazione residente, per avere o inviare informazioni, scaricare documenti. Il processo è così avanzato da aver fatto maturare domande di urgente adeguamento della rete. Un grande numero di utenti chiede di usare la rete per svolgere le stesse pratiche amministrative: anagrafica, pagamento delle rette, sportello unico. La partecipazione "digitale" in sintesi è diventata matura: non è più un progetto di nicchia, ma un dato reale. Si è formata una massa critica di fruitori tale da poter sostenere un cambio di paradigma nel rapporto tra amministrazione e cittadino - utente.



PER LA VOSTRA PUBBLICITA' SUL **Nuovo CASALECCHIO NEWS** 051.634.04.80



EVENTI

*La Vostra pubblicità
anche sugli opuscoli
delle Feste di Strada e
della Fiera di
Casalecchio di Reno*

Via della Beverara, 58/10 - Bologna - Tel. 051.634.04.80 - Fax 051.634.21.92 - eventiscrl@tiscalinet.it

Cambiare i comportamenti per difendere l'ambiente

Mi piacerebbe attirare l'attenzione su alcuni dati: una casa passiva (a basso consumo energetico) secondo la legge tedesca non può superare i 70 Kwh di consumo al mq l'anno. In Italia con un clima molto più mite si raggiungono i 150 - 200 Kwh/mq annui. Il rendimento medio attuale del parco centrale termoelettrico è del 38%. Una lampadina a basso consumo ad accensione

elettronica consuma 5 volte di meno rispetto a una normale ad incandescenza e dura tra i 5 e i 9 anni, ovvero 10 volte di più. Perché sottolineare questi numeri? Alla luce degli sconvolgimenti climatici sotto gli occhi di tutti in questi giorni e del progressivo esaurimento delle risorse il tema del risparmio energetico e della modifica dell'approccio ai consumi in una direzione

di una maggiore armonia rispetto all'ambiente circostante ritengo sia un'assoluta priorità sia sul piano della politica ambientale che su quello del cambiamento degli stili di vita dei cittadini. E' proprio per questo che con orgoglio diamo spazio a tali esperienze che hanno operato in ambiti diversi (mobilità e risparmio energetico) con la medesima importante filosofia: la consa-

pevolezza che anche con piccole azioni si possono ottenere grandi e importanti risultati. In questo contesto diventa rilevante anche il progetto CAMBIEReSti?, un appello ai cittadini a sperimentare un nuovo stile di vita ecocompatibile.

Beatrice Grasselli
Assessore all'Ambiente

CAMBIEReSti?

Un percorso di informazione e conoscenza per essere consapevoli di ciò che è il nostro benessere

Prosegue la costruzione del progetto CAMBIEReSti? Consumi, Ambiente, Risparmio Energetico, Stili di vita, già annunciato nel numero di Novembre/Dicembre di Casalecchio Notizie. In questo periodo, l'Assessorato all'Ambiente sta creando la rete dei soggetti locali che, con le proprie attività e le proprie risorse sosterranno la fase di sperimentazione. Si tratta, infatti, di un progetto che, per produrre risultati significativi, deve essere il più possibile calato nella realtà locale e deve poggiarsi sulla collaborazione tra mondo associativo, imprese, ed enti pubblici. Con i soggetti finora incontrati si è stilata una prima lista di temi da affrontare nel corso della sperimentazione: tra questi, la riduzione dei rifiuti, l'alimentazione biologica, le questioni riferite alla mobilità e al traffico, il risparmio delle energie non rinnovabili e

il consumo critico. L'obiettivo è dimostrare che i modelli di consumo correnti possono essere cambiati, con esiti positivi, su più fronti: dal risparmio energetico, alla qualità dell'aria, da un maggiore rispetto dei beni comuni, ad una più equa distribuzione delle risorse e delle opportunità di sviluppo tra i paesi occidentali e il sud del mondo. Il progetto permetterà a un centinaio di nuclei familiari di provare ad essere più consapevoli e critici rispetto a ciò che acquistiamo ed a capire fino a che punto il nostro benessere dipende da quanto consumiamo. Ovviamente non c'è una ricetta standard su cosa si può fare per migliorare il nostro stile di vita in senso sostenibile, ecologico, equo e solidale. Ognuno di noi può dire di fare qualcosa per se stesso nel rispetto della comunità e dell'ambiente. Spesso, tuttavia, non c'è modo di scambiarsi infor-

mazioni su questi aspetti della nostra vita e sulle nostre abitudini. Per questo, il progetto CAMBIEReSti? è pensato come occasione di scambio, innanzitutto tra cittadini - che potranno confrontarsi tra loro sui propri modelli di consumo - ma anche tra cittadini ed esperti, e tra cittadini e altri soggetti locali che, per la loro attività, hanno maggiore conoscenza di ciò che in concreto si può fare per risparmiare risorse (ambientali ed economiche) oppure che, in questo scambio, possono trovare stimolo a produrre nuovi beni o nuovi servizi. Un progetto quindi per imparare da chi già pratica un certo tipo di comportamento, o conosce le tecniche a disposizione (per risparmiare materie prime, per ridurre l'impatto sull'ambiente dei nostri comportamenti, per il fai da te in svariati campi; ecc.), ma anche e soprattutto da quanto ci diremo tra noi della no-

stra esperienza, delle nostre sensibilità, dei nostri obiettivi, e delle nostre disponibilità. La sperimentazione inizierà nel prossimo mese di aprile, le modalità di iscrizione saranno comunicate a partire dalla seconda metà di febbraio presso l'Assessorato all'Ambiente, l'URP del Comune e all'indirizzo di posta elettronica associazione@cambieresti.it. Per chi volesse saperne di più si consiglia la lettura del libro a cura di M. Correggia: *Cambiaresti? la sfida di mille famiglie alla società dei consumi*, Terre di Mezzo, 2006.

Servizio Ambiente

Risparmio energetico alle Scuole Medie Marconi

Un progetto della classe terza A

La classe terza A delle Scuole Medie Marconi, ha avviato un progetto sul risparmio energetico all'interno della struttura scolastica, cominciando proprio dall'aula nella quale i ragazzi studiano. Il progetto, coordinato dalla prof.ssa Teresa D'Intino, ha come scopo primario quello di sensibilizzare gli studenti ed il personale della scuola, sulle problematiche legate all'energia (esaurimento delle fonti fossili, inquinamento atmosferico, cambiamenti climatici, approvvigionamento delle risorse, costo del combustibile).



accorgimenti contro la dispersione del calore, ecc. Dobbiamo tutti seguire l'esempio di questa classe delle scuole Marconi.

Il tema ambientale e del riscaldamento del pianeta è fondamentale per il nostro futuro. Istituzioni e privati cittadini possono seguire queste piccole ma preziose regole di comportamento quotidiano, adattandole alle specifiche situazioni.

Per il successo del progetto si sono individuati alcuni basilari comportamenti "virtuosi": la nomina di due "energy manager" per classe, lo spegnimento luci durante gli intervalli, lo spegnimento luci quando ci si reca nei laboratori e alla fine delle lezioni, cercare di sfruttare il più possibile la luce naturale; quando si entra in classe bisogna sempre alzare le tapparelle e decidere quante luci tenere accese o se addirittura spegnerle; è consigliabile inoltre cambiare pulsanti in aula insegnanti, mettere sensori nei bagni e nei corridoi, applicare i riflettori eliminando alcuni neon inutili.

Dopo una breve introduzione, si è concentrata l'attenzione sul risparmio energetico, in quanto ritenuto una delle soluzioni decisive e alla portata di tutti. In particolare sono stati analizzati i consumi elettrici della scuola provando a trovare soluzioni applicando i due principi: a) uso razionale dell'energia e b) utilizzo di tecnologie efficienti. I ragazzi hanno utilizzato strumenti di analisi quali il lux-metro, il watt-metro, il metro, i pannelli solari e utilizzato i computer. Per l'aula scolastica hanno prima studiato la situazione dell'aula in stato di illuminazione naturale, valutando l'orientamento dell'aula, la misurazione dell'illuminazione naturale, la disposizione dei banchi in modo da sfruttare maggiormente la luce naturale e individuando un "energy manager" che si occupasse delle tapparelle. Per quanto riguarda l'illuminazione artificiale dell'aula si è provveduto alla misurazione dell'illuminazione stessa (conteggio delle plafoniere e dei neon), all'analisi del posizionamento delle luci, alla prova di diversi interruttori di accensione e all'individuazione di un altro "energy manager" che si occupasse delle luci. L'aula ha una potenza installata di 600 W e le ore di accensione in un anno sono circa 700, con un consumo di 420 KWh, pari all'emissione di CO2 di 273 kg. La spesa annua per l'energia elettrica è di 63 euro. Il primo intervento per diminuire il consumo energetico ha previsto la diminuzione della potenza installata, svitando 2 neon inutili e ipotizzando l'insediamento di riflettori. Il secondo e terzo intervento ha comportato la riduzione delle ore di accensione delle luci con spegnimento durante gli intervalli e la riduzione delle ore di accensione durante le lezioni sfruttando maggiormente la luce naturale. Si è quindi ottenuto un risparmio complessivo pari al 38% del totale di partenza. Lo stesso tipo di analisi e di ipotesi di intervento è stato fatto per tutte le aule delle scuole, per i corridoi (primo e secondo piano) e per le scale. Alla fine si è potuto constatare come era possibile ridurre del 42% il consumo di energia annuo con un consumo che passava da 9468 KWh a 5550 KWh e una spesa annua che andava dai 1420,2 euro agli 832,5 euro. E' evidente come cambiando semplicemente alcune cattive abitudini quotidiane e intervenendo con minimi dispositivi tecnici il risparmio arrivi quasi al 50%. Pensiamo cosa potrebbe succedere con l'installazione di pannelli fotovoltaici, doppi vetri,

Regalaci un Kilometro

I dati delle scuole Ciari

Tutte le undici classi delle scuole primarie "B. Ciari" hanno aderito al progetto "Regalaci un Kilometro" lanciato dall'Associazione Amici della Terra Ozzano Emilia. Questa iniziativa è stata creata per promuovere un uso più frequente dei mezzi alternativi all'auto, per permettere a tutti di respirare meglio e circolare con meno traffico, riducendo le emissioni di anidride carbonica (CO2) e collaborare con le amministrazioni locali per il raggiungimento degli obiettivi di Kyoto. Ognuno di noi può e deve con il suo comportamento contribuire a salvaguardare l'ambiente. Ogni volta che ci spostiamo possiamo farlo: dipende solo dalla scelta del mezzo di trasporto. Per ogni km percorso in auto immettiamo infatti in atmosfera 219 gr. di CO2. I dati che la scuola Ciari ci ha inviato si riferiscono ai martedì,

giorno del pedobus, ad eccezione della classe V A che ha calcolato i percorsi in tutti i giorni di scuola da ottobre a dicembre 2006. Il progetto continua anche per il 2007, per non dimenticare la buona abitudine di raggiungere la scuola a piedi con le amiche e con gli amici. Nel periodo sopra considerato i ragazzi delle scuole hanno percorso a piedi 448.852 km per un totale di CO2 non emessi di gr. 98.298. Pedobus: con questo progetto si conferma l'impegno dei ragazzi a venire sempre più frequentemente a scuola a piedi, l'impegno della scuola per rafforzare l'autonomia dei ragazzi educando al rispetto dell'ambiente, in collaborazione con le famiglie e i referenti del territorio che, oltre all'ente locale che ha promosso il progetto attraverso il CDP, comprendono anche le associazioni di volontariato.



Il nuovo Regolamento del Verde

3 serate di presentazione di uno strumento per la tutela ambientale

A 10 anni di distanza dal primo documento, l'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno ha predisposto un nuovo Regolamento del Verde. La nostra città è profondamente mutata in questi ultimi anni e più complesse sono diventate anche le sue esigenze sul piano della gestione e della valorizzazione ambientale. In questo contesto, il nuovo regolamento si inserisce non solo come uno strumento di divieti e di prescrizioni, ma come un documento che riassume una chiara visione del verde in una logica di tutela e di valorizzazione, soprattutto del patrimonio vegetale esistente. Come uno strumento che indica anche le linee guida in termini di manutenzione e di progettazione di nuove aree verdi, svolgendo al contempo un'importante funzione divulgativa e formativa. La vegetazione riveste un ruolo fondamentale per quanto riguarda la qualità della vita nelle nostre città: contribuisce a depurare l'aria e le acque, è una componente principale del paesaggio e un elemento importante per il miglioramento della varietà biologica di un territorio. Aspetti decisivi anche per il nostro futuro: la difesa degli alberi, i "giganti" verdi che soprattutto nelle città sfidano ogni giorno le aggressioni di inquinanti di diverso tipo, diventa così, oggi, un segno importante di un impegno concreto nella direzione di un approccio culturale che si fonda sui valori dell'armonia e della sostenibilità ambientale.

Beatrice Grasselli
Assessore all'Ambiente

Il Servizio Ambiente del Comune di Casalecchio di Reno, in collaborazione con la Clinica del Verde, ha organizzato 3 serate di presentazione rivolte ai cittadini, all'associazionismo che opera nel settore ambientale e agli addetti ai lavori per illustrare i principi, le finalità e le norme più importanti di questo nuovo strumento.

Incontro con i cittadini
Venerdì 9 febbraio 2007 ore 21,00
Casa della Conoscenza - via Porrettana 360
Intervengono: Beatrice Grasselli (Assessore all'Ambiente) Comune di Casalecchio di Reno, Luisa lo Muzio (Agronomo Studio Clinica del Verde), Laura Shiff (Assessorato Turismo Regione Emilia-Romagna), Fausto Bonafede (Biologo naturalista)

Incontro con le Associazioni
che operano nel settore ambientale
Giovedì 15 febbraio 2007 ore 21,00
Casa della Solidarietà - via del Fanciullo 6
Intervengono: Beatrice Grasselli (Assessore all'Ambiente) Comune di Casalecchio di Reno, Luisa lo Muzio (Agronomo Studio Clinica del Verde), Simona Bencivinni (Ufficio Verde pubblico Comune San Giovanni in Persiceto), Fausto Bonafede (Biologo naturalista)

Incontro con le Aziende di manutenzione del verde
Giovedì 22 febbraio 2007 ore 21,00
Casa della Solidarietà - via del Fanciullo 6
Intervengono: Beatrice Grasselli (Assessore all'Ambiente) Comune di Casalecchio di Reno, Luisa lo Muzio (Agronomo Studio Clinica del Verde), Andrea Passerini (Ufficio Ambiente Comune di Casalecchio di Reno), Fausto Bonafede (Biologo naturalista)

Casalecchio news

Direttore Responsabile:
Gian Paolo Cavina

Redazione Casalecchio News:
Servizi di Comunicazione - Ufficio Stampa
Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Milie 9 - 40023 Casalecchio di Reno
tel. 051 598242/204 (ore 9-13) - fax 051 598248
E-mail: stampa@comune.casalecchio.bo.it

Stampato in 10.000 copie
Distribuito in edicola e nei luoghi pubblici della città

Progetto grafico e impaginazione:
by design s.r.l. - Bologna

Stampa:
Tipografia Moderna s.r.l.
via dei Lepidari 1/2-40129 Bologna
tel. 051 326518 fax 051 326689

Raccolta pubblicitaria:
Eventi s.c.r.l.
via della Beverara, 58/10 - Bologna
tel. 051 634 04 80 fax 051 634 2192
Reg. Trib. n. 7287 del 24/01/2003

Contributi per la conversione a metano e Gpl

Anche agli autoveicoli Euro3 possono fare richiesta

L'Amministrazione Comunale ha deciso di prorogare, fino ad esaurimento delle quote, la possibilità di fare domanda per accedere ai contributi previsti per chi decide di convertire a metano o Gpl il proprio autoveicolo a benzina. A Casalecchio sono attualmente ancora disponibili circa 30.000 euro, dei 92.000 euro inizialmente stanziati dal Comune tramite fondi regionali previsti all'interno dell'Accordo per la qualità dell'aria 2005-2006. Il Comune di Casalecchio di Reno ha

inoltre recepito la decisione della Regione Emilia Romagna di estendere il contributo anche agli autoveicoli Euro3: dal 1° gennaio 2007 anche le auto Euro3 potranno così fare la domanda. Il contributo erogato è di euro 400 per la trasformazione a Gpl e di euro 500 per ogni conversione a metano.

Requisiti richiesti

Possono accedere al contributo i residenti nel Comune di Casalecchio di Reno, proprietari di

autoveicoli a benzina, in regola con la revisione periodica, che abbiano effettuato l'intervento di conversione in data non antecedente al 18 ottobre 2005 o che intendano effettuare la trasformazione entro 90 giorni dalla presentazione della domanda. Le domande saranno accolte in ordine temporale di presentazione. Le domande vanno presentate presso l'ufficio Protocollo del Comune in via dei Mille 9. Il modulo da compilare è disponibile in cartaceo presso l'Ufficio Relazioni

con il Pubblico (URP) ed è scaricabile anche dal sito www.comune.casalecchio.bo.it

Per informazioni - anche sulla documentazione da allegare alla domanda:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP): n. verde 800 011837 - via dei Mille 9 - piano terra, stanza n. 18

Orari di ricevimento:

lun. merc. ven. sab. ore 8.30 - 13.00
mar. gio. ore 8.30 - 18.00

Urbanistica e Territorio

Il Comune di Casalecchio adotta il Piano Strutturale Comunale

Casalecchio di Reno è stato il primo Comune di questa dimensione in provincia di Bologna ad adottare il Piano Strutturale Comunale (PSC), uno strumento fondamentale di pianificazione urbanistica che permette di programmare le trasformazioni del territorio. Il Comune di Casalecchio di Reno poteva già contare su una tipologia di analisi del territorio molto approfondita che era servita ai nostri uffici tecnici per redigere il Piano Regolatore Generale (PRG), previsto dalla normativa precedente. Il passaggio da PRG a PSC, così come prevede la nuova normativa, ha quindi richiesto esclusivamente un'operazione di traduzione dei contenuti nel lessico aggiornato, facendo risparmiare alla collettività 800.000 euro di analisi e verifiche che erano già state svolte dai tecnici comunali. Il Piano Strutturale Comunale (PSC), individuato dalla Legge Regionale 20/2000, distingue tra 1) obiettivi di lunga durata e valori del territorio, 2) obiettivi di trasformazione legati ai 5 anni del mandato amministrativo e 3) aspetti regolamentari delle procedure e degli interventi di conservazione e di trasformazione.

Questa suddivisione in tre parti diverse per finalità era già presente nel Piano Regolatore Generale di Casalecchio che individuava:

- la parte strutturale del Piano che riguarda il riconoscimento e la descrizione dello stato di fatto e di diritto del Territorio e dei vincoli a tempo indeterminato che ne discendono;
- la parte strategica che riguarda le intenzioni del Piano, la dinamica che lo pervade in vista di obiettivi politici, sociali e culturali;
- la parte operativa che riguarda invece le decisioni già prese a riguardo delle trasformazioni da avviare e da concludere nel breve periodo e, viceversa, le parti del territorio che, nel medesimo periodo si prevede di non trasformare;
- la parte regolamentare che riguarda esclusivamente le procedure e i modi per concretizzare le azioni di trasformazione o quelle di conservazione.

Tale suddivisione rende trasparente la coerenza tra gli obiettivi del Piano urbanistico e i loro concretizzarsi nel tempo. In questo sistema di pianificazione nulla è lasciato al caso e il territorio diventa

il grande protagonista del Piano urbanistico.

La struttura del PRG descritta è facilmente traducibile nei tre strumenti di pianificazione individuati dalla L.R. 20/2000:

- il Piano Strutturale Comunale che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio comunale per tutelarne l'integrità fisica e ambientale e l'identità culturale;
- il Piano Operativo Comunale che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del Territorio da realizzare, di norma, nell'arco temporale di cinque anni, senza poter modificare i contenuti

del Piano Strutturale;

- il Regolamento Urbanistico Edilizio che contiene la disciplina degli interventi di trasformazione e le norme attinenti le modalità di costruzione e di conservazione delle opere edilizie.

Nel definire le azioni di trasformazione e di conservazione, il PSC non perde mai di vista il quadro complessivo della sua dimensione ambientale e delle strategie di lungo periodo: ogni parte del territorio che viene trasformata sarà poi conservata finché, al mutare di condizioni politiche, economiche, sociali o ambientali, non sarà nuovamente sottoposta a trasformazione.



Ampliamento della sede CINECA



È stato approvato nel dicembre 2006, dal Consiglio Comunale di Casalecchio di Reno, il progetto planimetrico per le aree CINECA. Negli ultimi anni il CINECA (Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico), con il sostegno dell'Amministrazione Comunale, ha colto l'opportunità di ripensare alla destinazione e organizzazione distributiva dei propri spazi in modo da costituire un unico polo organico a servizio delle proprie attività. Sono due, in particolare, gli interventi previsti nei prossimi anni: da un lato la costruzione di un edificio che unisca la palazzina storica che da via Magnanelli arriva a costeggiare via Verga e la palazzina di via Fucini, recentemente acquisita; dall'altro il recupero con cambio d'uso dei capannoni all'angolo tra via Verga e via del Lavoro e una sistemazione architettonica dell'intera area di parcheggio a supporto degli incrementi di volume. Nella progettazione delle nuove aree è stata posta particolare attenzione alla sostenibilità ambientale ed al controllo climatico per garantire temperature di lavoro ottimali senza rinunciare alla illuminazione e ventilazione naturale. Sarà compito del nuovo organismo edilizio mediare con il "linguaggio architettonico" tra la palazzina uffici di via Fucini e i fabbricati esistenti. "Con questo intervento di ampliamento" afferma Simone Gamberini, Sindaco di Casalecchio di Reno, "Casalecchio si conferma una delle realtà più attive nel campo dell'Information Technology. Una funzione pertanto che caratterizzerà sempre più il nostro territorio che da ormai quarant'anni ospita un centro di eccellenza a livello

internazionale come il CINECA". "Per l'Amministrazione Comunale" sottolinea Ivano Castori, Assessore alla Pianificazione Territoriale, "il CINECA è una dotazione territoriale importante che contribuisce a rafforzare il rango di Casalecchio di Reno nel sistema dell'area vasta bolognese, tant'è che il PRG vigente considera le aree CINECA tra i servizi urbani, valorizzandone pertanto il ruolo e la funzione pubblica". "Seguendo la nostra missione istituzionale di supporto alla ricerca scientifica, e con la prospettiva di competere anche a livello internazionale nell'ambito dell'Information Technology" spiega Marco Lanzarini, direttore del CINECA "siamo impegnati a mantenere all'avanguardia la nostra infrastruttura tecnologica e a garantire la massima professionalità del nostro personale. Per sostenere questa crescita, abbiamo necessariamente dovuto prendere in considerazione le esigenze di spazio, sia tecnico sia funzionale, e in questo progetto di ampliamento la collaborazione da parte del Comune di Casalecchio è stata di fondamentale importanza".

Cenni storici

Casalecchio di Reno ospita da quasi quarant'anni la sede del CINECA, il maggiore centro di calcolo italiano e uno dei più importanti nel mondo. Costituito nel 1969 da quattro università, il Consorzio è cresciuto nel corso degli anni e oggi è composto da 28 atenei italiani, il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) e il Ministero dell'Università e della Ricerca. Il CINECA è un punto di riferimento per il sistema accademico nazionale e il cuore tecnologico del sistema di comunicazione tra Università e Ministero dell'Università e della Ricerca. Inoltre ha assunto un ruolo di primaria importanza nell'ambito della Pubblica Amministrazione e le sue competenze sono sempre più apprezzate anche nel mondo dell'industria e delle aziende di servizi.

Edilizia Pubblica

Nel mese di febbraio viene consegnata la seconda stecca delle Case Andreatta. Il costo di ristrutturazione di ogni Casa (o stecca, per 33 alloggi) è di euro 1.160.000 euro; si tratta di 6 edifici per un totale di 198 alloggi. Il costo a carico del Comune di Casalecchio di Reno per questa operazione è pari a zero in quanto nella zona San Biagio, grazie ad un particolare accordo, sono in vendita 120 alloggi a prezzo convenzionato; da questa operazione l'Amministrazione comunale riceve dall'operatore privato le risorse per ristrutturare le Case Andreatta e costruire le case ad affitto calmierato (totale di 115 alloggi). Sempre in febbraio verranno date le chiavi in mano a 24 famiglie per accedere alle abitazioni ad affitto calmierato, nella zona di via Pietro Micca - zona Volpe.

Ricordiamo che il Programma di Recupero della Zona San Biagio è finanziato al 70% da privati (Ditta B&B) e il resto da finanziamenti regionali e solo in piccola parte dal Comune. Questo è l'esempio di come ristrutturare e

recuperare un quartiere senza gravare, o gravando il minimo sul bilancio comunale, quindi indirettamente sulle tasche dei cittadini.



Terza Corsia A1 Aggiornamento

Sono iniziati i lavori di realizzazione delle barriere fonoassorbenti sul tratto interessato dall'ampliamento a tre corsie dell'A1 Milano-Napoli, in particolare nella zona di via del Fanciullo e aree limitrofe (da gennaio 2007) e nella zona di via Leopardi, Ariosto, Farolfi e Villa Marullina (da inizio febbraio).

Il progetto prevede infatti, come fase 0 dell'opera, l'installazione di 3,8 Km di barriere antirumore. Il programma dei lavori è stato

illustrato all'inizio di gennaio in un ciclo di assemblee pubbliche in cui erano presenti il Sindaco, i tecnici comunali e i rappresentanti di Autostrade per l'Italia SpA e Impresa SpA, ditta vincitrice dell'appalto. Verranno programmati ulteriori incontri mirati in concomitanza con l'inizio dei lavori rivolti ai residenti dei tratti interessati man mano. E in fase di allestimento anche il campo base dell'impresa esecutrice dei lavori in zona via Martiri di Piazza Fontana.



ZOLA PREDOSA

In nuovo contesto residenziale zona centrale appartamenti varie metrature anche con giardino privato, attici, garage. Ottime finiture. Consegna estate 2008

Via Lodovico Berti 13/2 - 40131 Bologna - Tel. 051.649.30.57 - 051.649.30.58
e-mail: info@costruzionidallacasa.it - web: www.costruzionidallacasa.it

UFFICIO VENDITE SUL POSTO: 335.32.59.48 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SU APPUNTAMENTO - SABATO DALLE 10.00 ALLE 13.00

Cerco Lavoro

Le offerte di lavoro di API

L'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Casalecchio di Reno propone uno spazio da dedicare alla ricerca di personale da parte delle Aziende del nostro territorio e zone limitrofe: grazie alla collaborazione di API, Associazione Piccole e Medie Imprese, pubblichiamo i riferimenti delle attività in cerca di personale e le professionalità richieste.

Chi è interessato alle offerte di lavoro pubblicate in queste pagine deve inviare via fax il curriculum vitae con il numero di riferimento dell'annuncio a:

API

via Serlio, 26 - 40128 Bologna
tel. 051/6317111 fax 051/3561118.

Attenzione

Non saranno presi in considerazione i curricula pervenuti senza l'indispensabile dichiarazione ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Annunci di richieste di personale:

- Azienda metalmeccanica cerca operatore alle macchine CNC per lavorazione lamiera, anche prima esperienza, età max 45, domicilio Bologna/Ferrara o provincia. Rif. 49602
- Azienda metalmeccanica cerca responsabile ricerca/sviluppo/coordinatore prove per clienti, età 26 - 30, laurea in ingegneria gradito indirizzo meccanico, 1 anno di esperienza, buona conoscenza lingua inglese scritto/parlato, disponibile alle trasferte anche all'estero, domicilio Bologna o provincia. Rif. 49603
- Azienda metalmeccanica cerca impiegato ufficio commerciale estero, età max 27, laurea in lingue, ottima conoscenza lingue inglese/tedesco parlato/scritto, disponibile trasferte, domicilio Bologna o provincia. Rif. 49604
- Azienda metalmeccanica cerca 2 operatori macchine

a controllo, età oltre 20, domicilio Bologna o provincia. Rif. 48601

- Azienda metalmeccanica cerca responsabile ufficio commerciale interno, età 30 - 40, diploma scuola media superiore, 1 anno di esperienza, ottima conoscenza lingua inglese, buona conoscenza seconda lingua, conoscenza sistema qualità ISO 2000, domicilio Bologna o provincia. Rif. 48602
- Azienda metalmeccanica cerca impiegato ufficio commerciale, età 25 - 40, 1 anno di esperienza, ottima conoscenza lingua inglese, conoscenza sistemi qualità ISO 2000, domicilio Bologna o provincia. Rif. 48603
- Azienda metalmeccanica cerca impiegato ufficio contabilità, diploma di ragioneria o laurea in economia e commercio, esperienza minima 3 anni, gradita conoscenza programmi ACG (IBM) e AS/400. Sede di lavoro: San Lazzaro di Savena. Rif. 02701
- Azienda settore gomma - plastica cerca impiegato ufficio personale (rilevazione presenze/amministrazione paghe contributi), età 23 - 28, diploma di ragioneria o laurea socio economica, gradita conoscenza pacchetto zuchetti, conoscenza lingua inglese, uso PC, esperienza minima 2 anni. Sede di lavoro: Zola Predosa. Rif. 02702
- Azienda settore gomma - plastica cerca assistente responsabile produzione stampaggio materie plastiche, età minima 28, diploma o laurea ad indirizzo tecnico, 2 anni di esperienza, conoscenza lingua inglese, ottima conoscenza informatica, automunito, inserimento su turni, domicilio Bologna o provincia. Rif. 02703
- Azienda settore gomma plastica cerca addetto cambio stampi, età minima 23, diploma ad indirizzo tecnico/professionale meccanico, gradita esperienza, uso muletto/carro ponte, montaggio stampi su presse materie plastiche, automunito, disponibilità turni, domicilio Bologna o provincia. Rif. 02704
- Azienda settore gomma - plastica cerca addetto stampaggio materie plastiche, età 23 anni minimo, diploma ad indirizzo tecnico/professionale, gradita esperienza, disponibile turni, uso muletto, automunito, domicilio Bologna o provincia. Rif. 02705
- Azienda settore confezioni cerca 3 sarti finiti, età 30

- 50, esperienza minima 10 anni, domicilio Bologna o provincia. Rif. 02706

- Azienda settore confezioni cerca magazziniere pellami abbigliamento, età 30 - 40, diploma scuola media superiore, esperienza minima 5 anni, patente, domicilio Bologna o provincia. Rif. 02707
- Azienda settore confezioni cerca impiegato ufficio commerciale/vendite, età 30 - 35, diploma scuola media superiore, 5 anni di esperienza, conoscenza della lingua inglese parlata/scritta, disponibilità trasferte, domicilio Bologna o provincia. Rif. 02708
- Azienda settore confezioni cerca impiegato amministrazione finanza controllo, età 28 - 35, laurea in economia, 3 anni di esperienza, domicilio Bologna o provincia. Rif. 02709
- Azienda metalmeccanica cerca impiegato fatturazione estero, età 22 - 45, diploma di ragioneria, almeno 1 anno di esperienza, buona conoscenza della lingua inglese, buona conoscenza word/excel, domicilio Emilia - Romagna. Rif. 02710
- Azienda metalmeccanica cerca impiegato centralino/segreteria/contabilità/prima nota con esperienza, età oltre 25, diploma di ragioneria, conoscenza lingua inglese, domicilio Bologna o provincia. Rif. 02711
- Azienda metalmeccanica cerca capo - officina/direttore di produzione, età 35 - 50, perito aziendale/ingegnere/gestionale, conoscenze informatiche, domicilio Bologna o provincia. Rif. 02712
- Azienda metalmeccanica cerca ingegnere studio tecnico con o senza esperienza, età 23 - 40, laurea in ingegneria, conoscenza disegno CAD/informatica, domicilio Bologna o provincia. Rif. 02713
- Azienda settore gomma - plastica cerca impiegato gestione produzione/programmazione e controllo, età 25 - 30, perito, 3 anni di esperienza, domicilio Bologna o provincia. Rif. 02714
- Azienda metalmeccanica cerca impiegato ufficio acquisti azienda costruttrice macchine automatiche per imballo, età 20 - 30, perito ad indirizzo meccanico, conoscenza lingua inglese, gradita anche esperienza, uso PC, domicilio Bologna o provincia o Modena Sud. Rif. 02715
- Azienda settore commercio cerca impiegato segreteria (assunzione sostituzione maternità), età 23 - 28, diploma di segreteria d'azienda, 1 anno di esperienza, utilizzo PC (Word/Fatturazione), domicilio Bologna o provincia. Rif. 04701
- Azienda metalmeccanica cerca impiegato ufficio amministrativo/contabilità generale (assunzione sostituzione maternità), diploma di ragioneria, domicilio Bologna o provincia. Rif. 04702
- Azienda settore commercio cerca impiegato segreteria operativa/comm.le (assunzione part-time),

almeno 3 anni di esperienza. Sede di lavoro: Angola dell'Emilia. Rif. 04703

- Azienda metalmeccanica cerca impiegato ufficio commerciale Italia/Estero, gradita laurea in lingue, esperienza minima 3 anni nel settore, conoscenza lingue inglese/francese, disponibile trasferte Italia/Estero, domicilio Bologna o provincia. Rif. 03701
- Azienda metalmeccanica cerca disegnatore CAD 3D, gradita conoscenza programma PRO-E, domicilio Bologna o provincia. Rif. 03702
- Azienda settore confezioni cerca impiegato ufficio marketing, disponibile periodo formativo di orientamento c/o area commerciale/marketing, sede Bologna per 6 mesi, domicilio Emilia - Romagna. Rif. 03703
- Azienda metalmeccanica cerca impiegato ufficio commerciale insider (offerte/contatti telefonici/scritti coi clienti/ supporto venditori), età 30, diploma scuola media superiore o laurea, conoscenza lingua inglese parlata/scritta, disponibilità fiere, domicilio Bologna o provincia. Rif. 03704

Servizi per chi cerca lavoro

- Centro per l'Impiego
Via Braschi 16 a Zola Predosa
(tel. 051 6166788 - fax 051 759393)
Orari: da lunedì a venerdì 8,30 - 12 e martedì 14,30 - 16,30
- Sportello Comunale per il Lavoro
c/o Municipio - Via dei Mille, 9
Orari: lunedì 8,30 - 12,30
mercoledì 8,30 - 11,30
Tel. 051 598122
lavorocasalecchio@comune.casalecchio.bo.it
- Offerte di lavoro on line
www2.provincia.bologna.it/internet/domilavoro.nsf
- Orientamento scolastico e professionale
Ciop - Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille 9
Orari: martedì 8,30 - 12,30 e giovedì ore 16 - 18
Su appuntamento nelle altre giornate
(tel. 051 598227)
ciop@comune.casalecchio.bo.it
- Informazioni su bandi di concorso, aste di offerta lavoro
URP - Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille 9
Orari: lunedì - mercoledì - venerdì 8,30 - 13,30
Martedì - giovedì 8,30 - 18
Sabato 8,30 - 12,30
urp@comune.casalecchio.bo.it



Microcredito: incontri e seminari

Progetti d'impresa della Provincia di Bologna e Libra.net organizza un seminario per presentare le azioni previste nei prossimi mesi del 2007 riguardanti il microcredito. Il seminario sarà l'occasione per parlare della Mappa delle Opportunità Imprenditoriali sostenibili con il Microcredito come strumento di orientamento per chi vuole iniziare o sviluppare un'attività imprenditoriale. L'incontro è destinato ad imprenditori ed imprenditori, a lavoratrici e lavoratori autonomi. Chi parteciperà all'incontro potrà essere successivamente inserito in un programma di accompagnamento teso a costituire un nuovo gruppo di beneficiari del microcredito, con modalità che saranno definite in progress. Lo stesso seminario, per permettere al maggior numero di persone, sarà replicato a Bologna e Imola.

Lunedì 5 Febbraio 2007

Sala Consiglio ore 16.30 - 19.30

Via Zamboni 13 - Bologna

Lunedì 12 Febbraio 2007

Sala Grande - 3° piano ore 15.30 - 18.30

Via Boccaccio 27 - Imola



Lo Sportello Unico Attività Produttive presenta...

Il SUAP di Casalecchio di Reno - Sportello Integrato - ricorda che anche quest'anno, in collaborazione con il Servizio progetti d'impresa della Provincia di Bologna, con cui questo SUAP è in rete, realizzerà alcuni percorsi formativi finanziati per l'avvio di imprese.

Cicli di incontri gratuiti

Casa della Solidarietà - Sala Foschi

Via del Fanciullo 6 - Casalecchio di Reno (BO)

Impresa e ambiente

Cinque incontri programmati per la prossima primavera per conoscere gli scenari, le tendenze e le opportunità del fare impresa in ambito ambientale.

Analisi degli scenari in ambito comunitario in materia ambientale.
Tendenze delle politiche pubbliche provinciali e nazionali.

Percorsi per la creazione di impresa.

Opportunità di business nel settore - testimonianza di imprenditori che operano in campo ambientale.

Tendenze e prospettive future in materia

Progettando: impresa giovane

Progettando è il concorso della Provincia di Bologna che premia le migliori idee di impresa di giovani aspiranti imprenditori.

Il concorso prevede due distinte categorie: Progettando - Innovazione e Ambiente e Progettando - Innovazione e Imprenditoria Femminile

I primi 3 progetti per ciascuna categoria vinceranno un contributo di 5.000 euro a fondo perduto e servizi esclusivi per lo start up, offerti da partner pubblici e privati.

Il concorso è rivolto a giovani che non abbia-

ambientale.

Il ciclo di incontri è finanziato dall'Assessorato provinciale alla Formazione Professionale.

Per iscrizioni

FUTURA S.P.A via Bologna 96/e

40017 San Giovanni in Persiceto

Tel. 051 681 1411 - Fax 051 681 1406

Per informazioni

Sportello Unico Integrato

Comune di Casalecchio di Reno

051/598 278 suap@comune.casalecchio.bo.it

Lo Sportello Unico Attività Produttive informa delle seguenti iniziative:

Progetto Equal Altarego

Progetto sperimentale gestito dall'ente di formazione Nuova Cescot Emilia Romagna ed approvato dalla Regione Emilia Romagna, finalizzato a combattere le disuguaglianze sociali sostenendo le donne imprenditrici con un servizio di sostituzione, parziale o totale, delle funzioni e delle attività svolte dalla donna nella propria impresa.

no compiuto il 41° anno di età, residenti in Provincia di Bologna, che vogliano realizzare un progetto imprenditoriale nel territorio provinciale. C'è tempo per presentare le domande fino al 30 Marzo 2007.

Il bando e l'apposita modulistica sono reperibili sul sito www.provincia.bologna.it/proimp/progettando.html e in tutti gli sportelli di Progetti d'Impresa del territorio. Sono organizzati 3 incontri per spiegare il bando e la modulistica nel dettaglio.



Per informazioni CES.CONF 051/56339911
via del Commercio Associato, 20

Giovani idee cambiano l'Italia

Siete un gruppo di almeno quattro giovani tra i 18 e 35 anni con un'idea geniale?

Ecco il concorso per voi, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive, eroga fino a 35.000 euro di contributi su quattro aree tematiche: innovazione tecnologica, gestione di servizi urbani e territoriali per la qualità della vita dei giovani, sviluppo sostenibile, utilità sociale e impegno civile. La domanda va inviata entro il 15 marzo. Per ulteriori informazioni consultare il bando al seguente indirizzo internet: www.governo.it/Presidenza/bandi/bando_politiche_giovanili/giovanili_idee.html

Ecco di seguito le date:

Venerdì 26 gennaio 2007

h. 10 - 12.30 (Sala Zodiaco)

Giovedì 22 febbraio 2007

h. 15 - 17.30 (Sala Rossa)

Mercoledì 7 marzo 2007

h. 10 - 12.30 (Sala Giunta)

Per partecipare agli incontri è necessario iscriversi chiamando Progetti d'Impresa allo 051 659 8505 o scrivendo a proimp@provincia.bologna.it. Tutti gli incontri si svolgeranno nella sede centrale della Provincia di Bologna, in Via Zamboni 13, a Bologna.

La pagina della Polizia Municipale

Sanzioni, ciclomotori e motocicli

Con la pubblicazione della legge 24 novembre 2006, numero 286, sono state introdotte alcune modifiche al Codice della Strada che riguardano le sanzioni accessorie previste per i comportamenti scorretti alla guida dei ciclomotori e dei motocicli, ma non solo, poiché anche le modalità di decurtazione dei punti dalla patente di guida hanno subito alcune variazioni. Inoltre il Decreto del Ministero della Giustizia del 29 dicembre 2006 ha aggiornato, come previsto, gli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Codice della Strada. In questo numero ci si era prefissato di continuare il discorso, incominciato nel mese di dicembre, parlando di cinture di sicurezza e descrivere ciò che prevede il Codice della Strada per i bambini d'età superiore ai tre anni.

Abbiamo invece ritenuto utile esporre prima possibile le nuove modifiche apportate dal Governo e rimandare alla prossima pubblicazione la panoramica sui sistemi di ritenuta da utilizzare per i bambini più grandi.

Ciclomotori e Motocicli

Nel luglio del 2006 sono state rese operative le procedure che hanno introdotto importanti novità per la regolamentazione della messa su strada dei ciclomotori.



Oggi, per circolare, un ciclomotore immatricolato dopo il 14 luglio 2006, dovrà necessariamente avere un certificato di circolazione abbinato ad una targa.

Anche chi entra in possesso, o già possiede, un ciclomotore immatricolato prima del 14 luglio 2006, e che non ha per qualsiasi motivo (furto, smarrimento, deterioramento...) in disponibilità il certificato d'idoneità tecnica, dovrà astenersi da circolare fino a che non avrà regolarizzato il ciclomotore secondo le nuove normative. Bisogna fare molta attenzione perché la violazione di queste disposizioni porta alla confisca del ciclomotore.

I ciclomotori, immatricolati prima del 14 luglio 2006, che espongono il contrassegno d'identificazione (targhino) e sono accompagnati dal certificato d'idoneità tecnica (librettino), e quindi regolari secondo il vecchio sistema, possono tranquillamente continuare a circolare fino a che una delle condizioni non dovesse venire a mancare (targhino o librettino).

Prima dell'entrata in vigore della legge 24 novembre 2006, numero 268, il mancato rispetto delle prescrizioni alla guida di ciclomotori e motocicli, come ad esempio il trasporto di passeggeri quando non consentito, il mancato, o il non corretto uso del caso protettivo, circolare su di una sola ruota, trasportare oggetti o animali in modo non regolamentare ed altro, comportava la sanzione accessoria della confisca del mezzo. Con il nuovo regime sanzionatorio queste violazioni sono state alleggiate dal peso della confisca e sono state fra loro differenziate.

Il trasporto su ciclomotori e motocicli è sempre vietato ai minori di 18 anni, anche se il veicolo è immatricolato a due o più posti. In questi casi, oltre alla sanzione pecuniaria, il mezzo verrà posto in fermo amministrativo per un periodo variabile da 30 a 60 giorni a seconda del tipo di violazione commessa.

Il maggiorenne che trasporta passeggeri in numero superiore a quello indicato nel documento di circolazione (carta di circolazione per i motocicli e certificato di circolazione o certificato d'idoneità tecnica per i ciclomotori) incorre unicamente in una sanzione amministrativa pecuniaria e in nessuna sanzione accessoria (fermo o confisca).

L'uso del casco è sempre obbligatorio per conducenti e passeggeri di ciclomotori e motocicli, compresi anche quelli a cellula chiusa (microcar) o quelli dotati di cellula anti crash, quando gli occupanti non fanno uso delle cinture di sicurezza in dotazione al veicolo.

Circolare senza casco, con il casco non allacciato o male allacciato oppure di tipo non omologato, prevede una sanzione pecuniaria ed il fermo amministrativo del veicolo per 60 giorni.

Condurre il ciclomotore o il motoveicolo sollevando la ruota anteriore oppure senza reggere il manubrio con entrambe le mani ed anche senza stare seduto in posizione corretta comporta una sanzione pecuniaria ed il fermo del veicolo per 60 giorni.

La posizione scorretta dei passeggeri, il training o il farsi training, il trasporto scorretto d'oggetti o animali su motocicli e ciclomotori non è più punito con la confisca del mezzo, ma unicamente con una sanzione di tipo pecuniario.

Patente a punti

Buona parte delle norme del codice della strada prevedono, in caso di violazione, la decurtazione di punti dalla patente di guida. Per le violazioni non contestate immediatamente e per le quali è prevista la detrazione di punti (ad. es. sosta in zona destinata a veicoli al servizio di persone invalide, oppure velocità rilevata con apparecchiature elettroniche, passaggio con il semaforo rosso...), era obbligo del proprietario fornire i dati dell'autore della violazione, al quale l'ufficio di polizia avrebbe provveduto ad applicare la decurtazione dei punti. In caso di mancata comunicazione la detrazione ricadeva sullo stesso proprietario.

La legge 24 novembre 2006 numero 286 ha recepito le indicazioni di anticostituzionalità della norma, così come era stata espressa, e l'ha modificata. Con la variazione introdotta, il proprietario, che non comunica i dati del conducente al momento della commessa infrazione, non subirà decurtazioni di punti, ma



soggiacerà unicamente al pagamento di una sanzione pecuniaria.

La modifica ha, inoltre, carattere retroattivo, perché tutti gli uffici di polizia sono tenuti a provvedere autonomamente alla restituzione in via telematica dei punti sottratti ai proprietari dei mezzi che non hanno ottemperato alla comunicazione dei dati richiesti. Per precisione il lasso temporale da considerare, al fine della restituzione dei punti ai proprietari non conducenti, va dal luglio 2003 al gennaio del 2005.

Aumento degli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della Strada

Come previsto sono stati aumentati del 3,6% gli importi delle sanzioni, adeguandole così alla variazione dei prezzi determinata dall'ISTAT per il biennio precedente. In sede di redazione del Decreto Ministeriale gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro. Facciamo alcuni esempi per comprendere come praticamente sono cambiate le cose dal 1 gennaio 2007:

- il divieto di sosta passa da 35 euro a 36 euro;
- la sosta sul marciapiede o sulle strisce pedonali passa da 71 euro a 74 euro;
- il superamento dei limiti di velocità di oltre 40 km/h passa da 357 euro a 370 euro;
- il passaggio con il semaforo rosso passa da 138 euro a 143 euro;
- il mancato uso delle cinture di sicurezza passa da 68 euro a 70 euro;
- l'uso del telefono senza auricolare o viva voce passa da 68 euro a 70 euro;
- il sorpasso in curva oppure di un veicolo già in fase di sorpasso, di una fila di veicoli fermi al semaforo o per intenso traffico, nelle intersezioni, in corrispondenza dei passaggi pedonali o dei passaggi a livello passa da 138 euro a 143 euro (attenzione però perché per questi sorpassi è sempre prevista anche la sospensione della patente di guida).

Per quanto le cifre, certo non basse, delle sanzioni così come la decurtazione dei punti dalla patente di guida possono essere un deterrente alla guida spericolata, l'alto numero di incidenti registrati non ci permette di abbassare la guardia. Il nostro invito è per una guida attenta e responsabile: la miglior difesa dai rischi delle strade.

A cura dell'Ufficio Studi della Polizia Municipale di Casalecchio di Reno

poliziamunicipale@comune.casalecchio.bo.it

Concorso di poesia "F. Barbiero"

Premiata agente della Polizia Municipale

Il 3 dicembre 2006 a Savona, Lucia Urbinata, agente del corpo di Polizia Municipale di Casalecchio di Reno, è stata premiata con "diploma di merito" al primo concorso di poesia "Federica Barbiero" al quale hanno partecipato più di 60 autori tutti appartenenti a Corpi di Polizia Municipale. Il concorso è stato organizzato dal Comune di Savona a memoria dell'Agente di Polizia Municipale Federica Barbiero, giovanissima vittima in servizio di scorta motorizzata. La bella poesia dal titolo "Fotografie" restituisce riflessioni e immagini di vera pregnanza e, come dichiara l'autrice: "... L'ho inviata quasi per gioco quando ho saputo del concorso; la poesia è nata dalle impressioni che mi ha regalate l'opera di una cara amica fotografa..."

Se gli si chiede come concilia i verbali e le denunce con la poesia Lucia risponde: "Forse il nostro lavoro ci avvicina molto all'animo delle persone; spesso succede di assisterle in momenti di grande difficoltà e le procedure operative non forniscono risposte in questi casi: in tali momenti è necessario mettere in campo quello che si sente dentro e così si compie un passo verso l'esercizio poetico".

Questo il testo della poesia:

*La bellezza ho incontrato:
era arabesco di corteccia
La tua anima ascolta
bisbiglio di foglie.
La bellezza ho incontrato:
era groviglio di rami nello specchio.
Il tuo sguardo s'impiglia
lungo la muraglia.
La bellezza ho incontrato:
era tronco spezzato.
Rapisci istanti all'oblio.
Estatica l'immagine
Ci porge bellezza.*



Piada & Sapori

Via Petrarca 15 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)
Per Ordini e Prenotazioni Tel. 051.613.55.29

PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PIADINE, CRESCIONI E CRÊPES
VENDITA DI SPECIALITÀ ENOGASTRONOMICHE



MINI CRESCIONI E PER I PIU' PICCOLI LE MINI PIADINE

SCONTO FAMIGLIA
1 PIADINA E 1 BIBBITA
GRATIS
PER TUTTI I BAMBINI DI ETÀ INFERIORE
A 10 ANNI ACCOMPAGNATI DA
ALMENO 1 GENITORE O NONNO

Ospedale Privato Accreditato

Villa Chiara

La casa di cura Villa Chiara S.p.A. è nata nel 1923 e, nel corso degli anni, ha saputo aggiornarsi progressivamente fino a diventare, oggi, un Ospedale Privato polispecialistico accreditato.

L'attività di degenza è articolata nei seguenti servizi di diagnosi e cura:

- Raggruppamento di chirurgia generale
Chirurgia generale, ginecologia, oculistica, ortopedia, otorino laringoiatria
- Raggruppamento di medicina generale
Medicina, cardiologia, lungodegenza, dermatologia
- Raggruppamento di psichiatria
- Day-hospital
Ricovero in una giornata sia medico sia chirurgico
- Poliambulatorio per visite specialistiche di:

O.R.L.

Oculistica: fluorangiografia retinica, microchirurgia oftalmica, laserterapia, ecografia, colimetria e perimetria computerizzata

Cardiologia: E.C.G., E.C.G. dinamico da sforzo, ecocardiografia doppler, bolter E.C.G., bolter della pressione

Chirurgia generale

Dermatologia,

Flebologia

Videocoscopia digestiva,

Ginecologia,

Medicina interna,

Neurologia

Psichiatria,

Ortopedia

- Laboratorio di analisi chimico cliniche, accreditato S.S.N.

- Ambulatori di fisioterapia e rieducazione funzionale, accreditato S.S.N.

- Radiologia tradizionale, tomografia computerizzata (T.C.), mammografia, miniradiografia ossea, accreditato S.S.N.

- Ecografia

- Flussimetria Ecodoppler, accreditato S.S.N.

LA CASA DI CURA È CONVENZIONATA CON: UNISALUTE, FILO DIRETTO, BLUE ASSISTANCE



Nuove tecniche di anestesia

Indicate soprattutto per interventi in ortopedia

Parliamo con la professoressa Cinzia Carini, anestesista presso Villa Chiara.

Si parla di nuove tecniche in campo anestesiológico. Ce le può illustrare?

Per meglio effettuare interventi e operazioni in campo ortopedico, sono state introdotte da qualche tempo nuove tecniche di anestesia, maggiormente adeguate alle specifiche esigenze.

Fino ad ora le principali tecniche di anestesia erano: generale, spinale ed epidurale, nonché locale. Da qualche tempo si può intervenire sui blocchi periferici con la tecnica del blocco loco - regionale con la possibilità del "doppio blocco". Come dice il nome si tratta di bloccare la sensibilità del nervo o del gruppetto di nervi che fanno capo alla zona in cui si deve fare l'intervento. Il maggior vantaggio, oltre all'azione selettiva è che agisce su due livelli: il primo ad azione breve, con durata limitata ed il secondo

con l'introduzione in secondo momento di una copertura anestetica (di diversa tipologia farmacologica) anche di 12 ore. Con questa tecnica il recupero è più breve, si possono usare solo antinfiammatori e evitare la morfina. Questo tipo di tecnica è particolarmente adeguata per la spalla, operazione delicata e molto dolorosa. Sono tecniche queste che richiedono una adeguata professionalità; la ricerca del nervo giusto su cui effettuare l'anestesia viene fatta con un elettrostimolatore. Si tratta di differenze di millimetri fra un nervo e l'altro.

Quali sono altri campi di intervento?

Sono il plesso brachiale (dal gomito in giù) con intervento anestesiológico nella zona dell'ascella e le gambe, e la vena safena con un "doppio blocco" ai due nervi: il femorale e l'otturatorio. I pazienti in questi casi vengono ricoverati in day hospital e possono ritornare

a casa loro nella stessa giornata.

Un intervento particolarmente doloroso è quello dell'alluce vago. Per eliminare la sensazione dolorosa si compie l'anestesia agendo sul nervo sciatico con un doppio blocco (azione veloce + azione lenta da due somministrazioni successive di due anestetici di tipo differente). Il dolore cessa anche fino al giorno dopo l'intervento.

L'anestesia, soprattutto quella generale, induce a volte paure nei pazienti. Cosa possiamo dir loro per rassicurarli?

E' necessario fare un discorso sull'anestesia. In genere i pazienti hanno due atteggiamenti diametralmente opposti: quelli che vogliono dormire e non "vedere niente" e quindi si sentono confortati da questa prospettiva e altri che sono molto intimoriti psicologicamente dall'anestesia, soprattutto da quella totale. I moderni farmaci in uso, di ultima generazione, ben difficilmente danno problemi e se il paziente è a digiuno assoluto i rischi di un intervento sono molto bassi. Per fare un esempio, tratto da dati statistici: è molto più pericoloso recarsi al mare

in autovettura in un week end estivo che un intervento di anestesia totale. I macchinari di cui disponiamo monitorano tutte le funzioni ed i parametri durante tutte le fasi dell'intervento e le equipe mediche sono molto professionali. Il dialogo pre - operatorio con l'anestesista è molto importante per valutare tutti gli aspetti e dissipare così le rimanenti diffidenze. Io vengo dalla scuola del Prof Nanni Costa, un luminare ed un grandissimo uomo. Lui dava molta importanza al dialogo, all'informazione al paziente e all'aspetto umano.

Cosa può aspettarsi un utente da Villa Chiara in questo campo?

Qui a Villa Chiara i pazienti possono avere un vantaggio il più ampio possibile per le tipologie di anestesia con un rischio calcolato che è il più basso possibile, usufruendo delle tecniche più moderne accuratamente personalizzate ad ogni caso e tipologia del paziente e con una soglia di dolore post operatorio molto basso e a volte, addirittura assente.

m.u.

Percorso di accompagnamento alla nascita per coppie

Il Centro Famiglie raddoppia il numero dei corsi!

Cosa proponiamo

Per una nascita, un allattamento e uno svezzamento sereni e consapevoli proponiamo un percorso a partire dal 7° mese di gravidanza fino al primo anno di vita del bambino; ostetriche e psicologi guideranno questo percorso di autoascolto, confronto e condivisione dei vissuti e delle esperienze.

A chi si rivolge

È rivolto alle coppie in attesa; tra gli obiettivi portare la donna a prendere coscienza del suo sapere e scoprire, definire e sperimentare il ruolo del padre.

Aspetti organizzativi

Ogni percorso consiste in 8 incontri a cadenza settimanale, in orario serale (20.30) aperto ad

un minimo di 5 fino ad un massimo di 8 coppie; per il post-parto ci sono gruppi di sostegno all'allattamento e allo svezzamento. Il centro offre anche consulenza e sostegno all'allattamento al seno sia con colloqui su appuntamento, che con reperibilità telefonica.

Sede degli incontri

Gli incontri si terranno presso il Centro delle famiglie, in via G. Galilei n. 8.

Modalità di iscrizione

Ogni percorso ha il costo complessivo di euro 50; per iscrizioni e informazioni rivolgersi al Centro per le famiglie.

Centro per le famiglie via G. Galilei, 8 Casalecchio di Reno - Tel 051 6133039 centrofamiglie@comune.casalecchio.bo.it



Incontri di preparazione al parto e massaggio

In questi giorni il settore "Zerosai" della Polisportiva G. Masi ha iniziato un nuovo corso di Preparazione al parto e massaggio per donne in gravidanza.

L'attività a terra si terrà nella palestra e quella in acqua nella adiacente piscina di via Carracci alla Croce di Casalecchio, nel plesso della scuola XXV Aprile.

Il programma prevede: nozioni di anatomia, esercizi pre e post parto, yoga in gravidanza, allungamento, respirazione, automassaggio, strategie per alleviare i dolori cervicali, gestione del travaglio, massaggio con il partner.

Per prenotazioni od ulteriori informazioni la segreteria di Via Carracci 36 alla Croce di Casalecchio, sarà a Vostra disposizione dal

Lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 19.30.

Telefono: 0516192128

Email: zerosai@polmasi.it



Corso di Primo Intervento Sanitario per la popolazione

Organizzato dalla Pubblica Assistenza e patrocinato dal Comune di Casalecchio di Reno

Il corso è organizzato dalla Pubblica Assistenza di Casalecchio di Reno con la collaborazione del Servizio di Emergenza Territoriale 118 dell'area Sud di Bologna, diretto dal Dr. Giuseppe Grana. Le lezioni verranno tenute presso la sede della Pubblica Assistenza, ubicata in Via Del Fanciullo n. 6 (Casa della Solidarietà), tutti i giovedì del mese di marzo, con inizio alle ore 20,30. A coloro che avranno partecipato a tutte le lezioni verrà rilasciato un attestato di frequenza. L'obiettivo è di fornire indicazioni utili per tutti, acquisendo le prime semplici conoscenze per affrontare senza errori eventuali situazioni traumatiche nell'attesa dell'intervento delle strutture mediche. Risulta infatti importante diffondere la cultura del primo soccorso e le tecniche che riducano il più possibile, le conseguenze negative dei vari incidenti ai quali il singolo cittadino può occasionalmente assistere. Questo corso rappresenta anche un

primo approccio per coloro che desiderano impegnarsi come volontario nella Pubblica Assistenza di Casalecchio di Reno. La nostra Associazione ha tra le proprie attività il televideoscorso, il trasporto per anziani per i centri diurni del Comune di Casalecchio e il trasporto sanitario con autoambulanza.

Programma

Partecipazione gratuita con un eventuale contributo per materiale didattico preparato appositamente. Disponibilità per esigenze organizzative fino a 50 partecipanti.

Giovedì 1 Marzo 2007

Presentazione della Pubblica Assistenza di Casalecchio ed introduzione al corso
Presidente: Claudio Bianchini - Direttore Sanitario: Maria Lucia Cimarrusti
Sistema 118: modalità di allertamento

Relatore: Giuseppe Grana

Giovedì 8 Marzo 2007

Primo soccorso:

patologie non traumatiche

Relatore: Giuseppe Grana

Giovedì 15 Marzo 2007

Primo soccorso:

patologie traumatiche

Relatore: Giuseppe Grana

Giovedì 22 Marzo 2007

Rianimazione cardio-polmonare di base: teoria ed esercitazioni pratiche su manichino

Relatore: Giuseppe Grana

Istruttori: Michela Ventura, Sara Tarozi, Alberto Cesari, Raffaele Piazzì

Giovedì 29 Marzo 2007

Rischio incendio: come comportarsi. Corso tenuto da C.E.A estintori



Relatore: Gianmarco Forni

Per informazioni ed iscrizioni (a partire da febbraio):

Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno

Via del Fanciullo, 6

40033 Casalecchio di Reno

Tel. 051 572789

Immigrazione, una realtà da affrontare

Nel sondaggio effettuato da Medec, Centro Demoscopico Metropolitano, accanto ad un complessivo giudizio positivo del governo della nostra città e della qualità della vita esistente, sono individuati anche i punti critici, che rappresentano sicuramente un valido aiuto per migliorare ancora la nostra azione politica e amministrativa. Tra questi, la percezione sulla questione immigrazione, che indica una crescita di preoccupazione dei nostri cittadini, pur con una presenza fisica non ancora elevata come in altri Comuni più decentrati rispetto a Bologna. È un argomento delicato perché da come sapremo affrontare i processi d'integrazione per una costante crescita della presenza dei migranti, dipende la coesione e la solidarietà che oggi è l'elemento caratterizzante della nostra società. L'immigrazione trova le sue spinte nella miseria e nelle guerre di grandi e sottosviluppate aree del mondo, ma al tempo stesso nelle nostre esigenze di lavoratori in quelle mansioni che oggi da noi non trovano più disponibilità. Infatti, basta guardarci intorno e troviamo stranieri nelle fabbriche, nelle cucine dei ristoranti, ad assistere anziani non autosufficienti 24 ore al giorno, ad aprire piccoli negozi chiusi in precedenza... A Casalecchio dove il costo degli affitti è mediamente elevato abbiamo comunque una presenza di circa 2.000 immigrati residenti su 34.000 abitanti (quasi il 6%) con una tendenza negli anni ad una forte espansione; senza contare le persone che magari lavorano, studiano e vivono da noi e che non sono residenti (es. assistenza agli anziani per un certo numero di mesi...). La presenza degli immigrati è destinata dunque ad allargarsi. Le norme non possono limitarsi a regolare i flussi d'entrata, con modalità più o meno restrittive, ma devono indicare come costruire una società che tiene conto e cerchi di armonizzare questa costante crescita di presenza. La legge Bossi-Fini va rivista, non solo perché in molte sue parti è inapplicabile e tecnicamente assurda, ma perché non affronta davvero il problema nel merito, ma si pone solo in una logica di arginare un fenomeno senza riuscirci. Esiste una presenza multietnica che s'inscrive nelle attività lavorative del territorio, ma al tempo stesso anche nella vita sociale; le famiglie hanno figli che frequentano le scuole e richiedono servizi come tutti i nostri residenti. Naturalmente gli immigrati inserendosi nelle fasce più deboli della popolazione, nel momento di difficoltà, per perdita del lavoro o per eventi della vita, ricadono velocemente tra quelle situazioni d'emergenza sociale che vanno sostenute. Dobbiamo saper affrontare le tante sfaccettature che esistono e che sono rappresentate dalle moltissime etnie con abitudini e modalità di vita diverse e che devono in un qualche modo adattarsi alla nostra società. L'immigrato non è un soggetto unico e per questo le politiche d'integrazione devono essere flessibili e occorre affrontare con gradualità ma con concretezza le questioni che si pongono. Se ci pensiamo un attimo; come possono essere uguali i nord africani, rispetto al resto dell'Africa, agli europei dei paesi dell'est, ai cinesi o ai filippini o ai nomadi Rom d'origine italiana (quelli al nostro campo sosta di via Allende) o ai Rom Slavi ex profughi Jugoslavi del campo Ruza, ecc...? Le necessità comuni per tutti possono essere rappresentate da come affrontare i proble-



mi della casa e del lavoro, quali elementi minimi per vivere, ma da lì in avanti tutto si differenzia e non tenerne conto significa non affrontare bene la questione. Al tempo stesso è fondamentale che vi sia una condivisione da parte di questi nostri nuovi cittadini, delle leggi e delle regole della nostra società, ma questo processo impegnativo deve essere sollecitato e favorito. Già oggi noi come Amministrazione Comunale, pur nei limiti delle risorse disponibili, interveniamo concretamente con i nostri servizi:

Mediazione (aiuto su lingua, casa e lavoro) presso il Comune e il Centro Sociale Croce. Corsi per collaboratori familiari al Centro delle Famiglie e incontri tra donne per uscire dall'isolamento in casa. Sportello per le pratiche presso l'anagrafe. Sostegno alle scuole per l'integrazione stranieri con la Commissione Pari Opp. Mosaico. Gestione del campo sosta, nomadi e progetti d'integrazione. Progetti di cooperazione internazionale (Boma, Sri Lanka). Confronto in atto con le esperienze francesi, attraverso Romanville (Comune gemellato). Servizi sociali, rispetto al disagio quelli presenti in Comune, quelli in via Cimarosa rispetto alle famiglie con minori. Assistenza medica per coloro che sono in attesa di regolarizzazione presso l'Ausl di via Cimarosa.

Accanto a noi, e crediamo debba avvenire in modo sempre più coordinato, operano le Associazioni di Volontariato e le Parrocchie che intervengono in parte sulle situazioni di difficoltà, ma anche sulla reciproca conoscenza culturale. Abbiamo la necessità di affrontare un ulteriore passaggio per dare voce a questi cittadini che vivono con noi. A livello nazionale c'è in discussione sia la revisione della Legge Bossi Fini che quella sulla cittadinanza. In prospettiva chi vorrà e se rispetterà i requisiti potrà diventare cittadino italiano con pari diritti e doveri; ma questa strada sarà seguita solo in parte dai cittadini stranieri perché molti preferiranno mantenere un legame con il proprio Paese d'origine. Per questi motivi e per capire meglio come intervenire, dobbiamo ragionare su forme di rappresentanza che sappiano indicarci strade per affrontare meglio le questioni per il bene della nostra società. Una consultata ad esempio che metta in comunicazione diretta le etnie più rappresentative degli immigrati, le Associazioni di Volontariato che operano sul tema, l'Amministrazione Comunale con le sue rappresentanze e i suoi servizi. Credo che uno strumento come questo, che dobbiamo realizzare a breve possa contribuire concretamente ad individuare le scelte migliori che non solo rassicurino i cittadini dalla crescita della presenza degli stranieri, ma anche diano prospettive di crescita sociale ed economica della nostra collettività.

Massimo Bosso

Assessore alle Politiche Sociali e Sanità

INPS informa

Si informa l'utenza che la sede dell'agenzia territoriale Inps di Casalecchio di Reno dal 1° febbraio 2007 si trasferirà nei nuovi locali di via Isonzo n. 14, nello stabile già occupato dall'Inail. L'apertura al pubblico dell'agenzia non subirà interruzioni in quanto il giorno 31/01/2007 l'agenzia rimarrà aperta nella vecchia sede di via Zacconi regolarmente fino alle ore 12,00 e dal giorno successivo



sarà operativa nella nuova sede con i consueti orari. Di tale spostamento è stata data comunicazione agli organi di stampa, ai Sindaci dei Comuni del territorio, ai patronati, ai sindacati, alle associazioni di categoria, ai medici di base, agli uffici postali del territorio.

Dr. Raffaele Parisi
Direttore provinciale

In gita con i centri sociali

Un bilancio importante: tredici anni e cento viaggi (7 - 8.000 partecipanti). Con il viaggio "Una giornata insieme" visita i luoghi storici, naturalistici e religiosi. Abbiamo compiuto cento viaggi dal 1994 al 2006; speriamo anche di avere fatto centro, di avere cioè (almeno in parte) colto gli obiettivi che ci eravamo prefissi quando il 28 marzo 1994 il Coordinamento turistico dei centri socio culturali del Comune di Casalecchio di Reno organizzava il suo primo viaggio "Urbino - Marotta - Fano" a cui seguirono il 20 aprile "Fontanellato - Soragna - Parma", il 25 maggio "Codigoro - Pomposa - Delta del Po", dal 18 al 9 settembre Isola d'Elba ed il 25 ottobre "Montegridolfo - San Marino. Quattro erano e sono ancora i punti cardinali: far vedere l'Italia senza inutili patinate, ma compiendo visite utili e concrete, convinti che il turismo sia prima di tutto un'esigenza di scoperta, un desiderio di conoscenza, utilizzando i canoni e il linguaggio per fare informazione di servizio. Volevamo e vogliamo ancora costituire un punto di incontro credibile tra chi offre i viaggi e il socio che vuole viaggiare, dando proposte agili per rendere più agevole il viaggio e un facile orientamento nell'oceano di proposte che invadono il mercato turistico, tenendo anche conto del costo finale. L'industria del turismo è una delle maggiori del nostro paese con un fatturato di oltre 120mila miliardi di euro. A sostenere il nostro progetto vi è un solido fondamento culturale: la valorizzazione del patrimonio artistico, monumentale, paesaggistico del nostro paese, la riscoperta del turismo come attività tesa all'arricchimento anche interiore. Con que-

sti propositi abbiamo iniziato il nostro viaggio tredici anni fa, non senza qualche difficoltà ma con molto entusiasmo. Eravamo e siamo gli unici centri socio - culturali di uno stesso Comune a lavorare in coordinamento intendendo il turismo non come una nicchia a parte dalle altre nostre attività. Dall'arte al paesaggio, fino alla gastronomia tutto è occasione di viaggio perché è anche stimolo alla conoscenza. Lungo questo percorso abbiamo incontrato sempre nuovi amici. Voglio ringraziare i tanti soci che ci hanno sostenuto; è anche grazie ai loro contributi e al loro giudizio talvolta critico che il Coordinamento dei centri sociali di Casalecchio continua il suo itinerario con lo stesso spirito di servizio, seguendo la rotta dei viaggi. Grazie di tutto.

Giancarlo Iotti

Il coordinamento dei Centri Sociali ha predisposto anche per l'anno 2007 un fitto calendario di gite e itinerari turistici quali Fidenza, Jesi, Vicenza, Istria, Lago Maggiore, Verona, Cremona, Valtellina, Mondaino, Sarteano...

Per esteso il programma della prossima gita:

Fidenza e Colorno (Parma)

Mercoledì 27 marzo 2007

Quota individuale 40 euro, comprendente viaggio in bus, guida per la visita a Fidenza, guida e ingresso per Palazzo Ducale di Colorno, assicurazione, assistenza e polizza emotiva. Le iscrizioni si accettano fino a lunedì 27 marzo e al mercoledì presso il Centro Sociale Villa Dall'Olio (info: 051.576632 - cell. 340 3985567 oppure presso i propri centri sociali nei giorni e orari da essi previsti.

Solidarietà... natalizia

Pranzo di Natale per anziani soli e disagiati.

Anche quest'anno è stato organizzato in occasione del giorno di Natale il pranzo per anziani soli o disagiati dalla Pubblica Assistenza e dagli Amici dell'Acquedotto. 15 volontari della Pubblica Assistenza sono andati a casa degli anziani e li hanno portati all'Ex Acquedotto, nei locali dove si è svolta la festa. Per coloro che proprio non potevano muoversi il pranzo gli è stato portato nella propria abitazione. Sono stati quasi 90 gli anziani che hanno potuto trascorrere il 25 dicembre in compagnia. Si tratta di un segnale di solidarietà verso i più deboli e di collaborazione tra la Pubblica Amministrazione (le assistenti sociali, in particolare Fiorenza Righi hanno individuato le persone in difficoltà da coinvolgere) e il volontariato casalecchiese. Erano presenti, fra gli altri, il Sindaco Simone Gamberini, l'Assessore alle Politiche Sociali Sanità e Personale Massimo Bosso, Claudio Bianchini, Presidente della Pubblica Assistenza, Mario Bacigotti, Presidente Centro Sociale Amici dell'Acquedotto e Athos Gambe-

rini in rappresentanza del Consiglio Comunale di Casalecchio di Reno.

Lotteria solidale al Centro Sociale Garibaldi 22 dicembre 2006

In occasione dell'anniversario dell'inaugurazione del Centro Sociale Garibaldi (22 dicembre 2001) i soci hanno organizzato una lotteria il cui ricavato è andato all'AGEOP, presso il Reparto Oncologico Pediatrico dell'Ospedale Gozzadini, bambini dai 6 ai 15 anni colpiti da tumore. Il ricavato da devolvere in beneficenza è ammontato a 1.000 euro.



Bilancio Comunale 2007

Ordine del Giorno approvato dalla Maggioranza

Il Consiglio Comunale di Casalecchio di Reno in occasione della votazione consigliare sul bilancio preventivo per l'Esercizio 2007

Premesso

Che per la prima volta nel presente mandato è slittata l'approvazione del bilancio dal mese di dicembre a quello di gennaio;

che, a differenza di molti altri Comuni italiani, per Casalecchio rappresenta una novità benché il documento programmatico fosse già pronto nei tempi consueti;

che tale spostamento, attuato nei termini e nei modi di legge, è avvenuto per attendere le linee della legge finanziaria;

che il bilancio si colloca, pertanto, in un contesto di vera e propria svolta nella vita economica e sociale del nostro Paese

che tale svolta nella politica economico-finanziaria del Governo centrale si traccia attraverso linee ambiziose che hanno l'obiettivo di porre rimedio ai mali dell'economia e della vita sociale italiana;

che l'eredità lasciata dal precedente Governo è rappresentata da conti pubblici senza controllo, stagnazione economica a livello nazionale e condizioni sociali dei cittadini sempre più diseguali;

che da ormai troppo tempo l'Italia si colloca come fanalino di coda dell'Europa;

che l'Italia ha accumulato, negli anni, un debito pubblico smisurato che, peraltro, dal 2005 ha ricominciato a crescere più rapidamente della produzione nazionale;

che l'avanzo primario è passato dal 5,5 per cento del PIL nel 2000 allo 0,4 per cento nel 2005 e che tale peggioramento è solo in parte imputabile a difficoltà congiunturali che hanno interessato tutti i paesi europei a partire dalla seconda metà del 2001;

che il disavanzo si è dilatato in modo incontenibile, è cresciuta a ritmi non sostenibili la spesa pubblica ed, in particolare, con l'ulti-

ma finanziaria del Governo di centro-destra, si erano interrotti i finanziamenti per le infrastrutture, le reti ferroviarie e stradali, gli investimenti in ricerca e sviluppo, causando anche un blocco della crescita economica nazionale;

che, in più, l'aver trascurato i bisogni della parte più numerosa della popolazione con redditi medio/bassi, causando incertezza e precarietà, ha generato un sovraccarico delle responsabilità familiari, che ha incrementato il senso di vulnerabilità e di sfiducia nelle istituzioni;

che, in questo contesto, e con grande senso di responsabilità, il governo attuale ha deciso di intervenire in modo strutturale e massiccio, con un unico obiettivo: il risanamento dei conti pubblici per intraprendere la strada dello sviluppo sostenibile;

che in quest'ottica, circa 15 miliardi di euro (1 per cento del PIL) vengono destinati alla riduzione del deficit di bilancio, mentre altri 20 miliardi vengono destinati ad interventi per le funzioni essenziali dello Stato, per lo sviluppo e l'equità sociale;

che con questa finanziaria il governo centrale riuscirà a mantenere fermi gli impegni presi con l'Unione europea, perseguendo l'obiettivo del ripristino di una maggiore equità sociale;

ricordato

che questo Consiglio nel luglio 2004 votò gli indirizzi di Giunta per il mandato 2004-2009 che prevedevano l'inevitabilità di interventi nel sistema di prelievo fiscale al fine del mantenimento dell'elevato standard qualitativo della vita della nostra collettività;

preso atto

del contenuto degli accordi sottoscritti fra l'Ufficio di Presidenza della Conferenza Metropolitana dei Sindaci della provincia di Bologna e le organizzazioni sindacali CGIL CISL UIL nel mese di dicembre 2006, che riconosce "...che gli Enti locali, ai quali la legge finanziaria richiede un forte contributo alla manovra di rientro dal deficit, sono chiamati - per poter garantire il livello dei servizi e di investimenti fino ad oggi realizzato sui nostri territori - ad esercitare ogni possibile sforzo finalizzato al miglior utilizzo delle risorse disponibili, alla qualificazione della spesa, all'individuazione delle priorità, alla lotta all'evasione, a definire le misure atte a rendere disponibili risorse aggiuntive compatibilmente con l'esigenza condivisa di non vanificare la politica redistributiva in atto";

considerato

che le parti sopra dette hanno convenuto sulla opportunità che dal 2008 si possa aprire una nuova fase di politica economico-finanziaria che consenta alle Amministrazioni locali di attivare le politiche perseguite;

che esse hanno convenuto, altresì, di indivi-

duare nella compartecipazione dinamica al gettito IRPEF, la revisione degli estimi catastali, i trasferimenti relativi alla non autosufficienza provenienti dallo Stato e dalla Regione, gli strumenti idonei a dare una risposta importante anche dal punto di vista quantitativo alle esigenze delle Amministrazioni stesse per perseguire i propri obiettivi istituzionali;

ribadito

che la maggioranza consigliare condivide e apprezza la volontà dell'Amministrazione Comunale di ottemperare all'Accordo fra la Conferenza Metropolitana e le Organizzazioni Sindacali sopra citato, agendo con la politica del bilancio 2007 promuovendo:

- lo sviluppo e la qualificazione dei servizi per l'infanzia, con l'obiettivo di ridurre dinamicamente le liste di attesa attraverso l'apertura di 78 nuovi posti nido, per gli anziani, con particolare attenzione all'assistenza domiciliare e i servizi delegati all'AUSL con un incremento di circa 400.000 euro nel 2007.
- il sostegno all'emersione del lavoro sommerso, alla messa in campo di risposte al tema dell'emergenza abitativa, sostenendo le modalità degli affitti a canone concordato e l'incrementazione dell'Agenzia Metropolitana per l'affitto, interventi che porteranno il patrimonio della casa pubblica da 495 a 741 alloggi entro il 2010.
- la progressiva stabilizzazione del lavoro nella Pubblica Amministrazione e al governo del rapporto pubblico - privato in materia di lavoro, forniture e servizi;

tenuto conto

che gli accordi del dicembre del 2006 intercorsi fra le parti sopra dette prevedono che le risorse aggiuntive disponibili e relative agli esercizi di Bilancio 2007, 2008, 2009, dovranno prevalentemente essere orientate alla infrastrutturazione del territorio, alla messa in rete di servizi aventi gli obiettivi e le caratteristiche descritte nei precedenti punti di questo odg;

ritenuto prioritario

che l'attività della Pubblica Amministrazione debba dirigersi prioritariamente verso l'ottenimento di un più alto livello di coesione sociale quale condizione per uno sviluppo qualificato;

ritenuto altresì

opportuno sottolineare il ruolo importante dei rappresentanti delle parti sociali nei processi di crescita e di gestione delle dinamiche sociali che richiedono di essere affrontate anche con nuove e più innovative metodologie di lavoro al fine di realizzare compiutamente e dinamicamente l'idea stessa di democrazia partecipata;

valutato positivamente

lo sforzo della Giunta comunale di salvaguardare, implementandolo, tutto il sistema socio assistenziale culturale della nostra collettività, anche nelle difficoltà date dall'eccezionalità della manovra finanziaria del governo centrale e l'impegno da essa preso



di considerare questo bilancio 2007 come l'architrave del prossimo triennio;

chiede

al Sindaco e alla Giunta di attivarsi nelle opportune sedi governative centrali ed i propri organi di rappresentanza, quali l'ANCI, affinché si determini fin dal prossimo esercizio finanziario una profonda innovazione del sistema di prelievo fiscale, attraverso la compartecipazione all'IRPEF in percentuali concordate con gli Enti locali, l'adeguamento degli estimi catastali, quanto meno in termini di collocazione dei singoli Comuni in appropriate classi rispetto ai rispettivi sviluppi urbanistici, nonché nuove forme organizzative e di razionalizzazione del funzionamento delle strutture amministrative pubbliche;

invita altresì la Giunta

a ricercare, a fronte di una auspicabile riforma del sistema fiscale in senso federale, ogni possibile risorsa al fine di ridurre fin dal prossimo esercizio del 2008 l'aliquota comunale IRPEF;

di verificare già per il presente esercizio l'eventualità di innalzare la soglia di esenzione reddituale dell'addizionale IRPEF alla luce di una definizione attendibile da parte della Agenzia delle Entrate della situazione reddituale dei cittadini casalecchiesi;

a continuare nella politica di concertazione e confronto con le parti sociali per arrivare, nonostante le difficoltà dell'anno 2007, ad individuare un punto di equilibrio condiviso tra la necessaria espansione dei servizi comunali e un'equa ripartizione della contribuzione tra i cittadini.

impegna infine la Giunta

a individuare le modalità per rendere possibile la realizzazione nell'anno in corso degli investimenti già deliberati nel piano delle opere pubbliche 2007-2009.

Simone Gamberini - Sindaco

Piero Gasperini - Capogruppo DS per l'Ulivo

Giorgio Tufariello - Margherita per l'Ulivo

Marco Odorici - Capogruppo

Partito Rifondazione Comunista

Patrizia Tondino - Capogruppo Verdi



L'iniziativa all'interno degli appuntamenti per le Giornate della Memoria

Il Consiglio Comunale in visita alla Sinagoga

In occasione della Giornata della Memoria, il 22 gennaio scorso che ogni anno ricorda l'anniversario della liberazione degli internati del campo di Auschwitz e, idealmente, tutte le vittime delle persecuzioni razziali, il Consiglio Comunale, su iniziativa della Presidenza e accompagnato dal

Sindaco, ha voluto riproporre il tema del dialogo interculturale ed interreligioso, con una visita ufficiale alla Sinagoga di Bologna. Ad accogliere la nutrita delegazione del Consiglio Comunale il Rabbin, Rav Alberto Sermoneta, e il Presidente, Guido Ottolenghi, della Comunità Ebraica bolognese. La visita alla splendida sede religiosa della Comunità Ebraica, recentemente restaurata, è stata l'occasione per continuare il dialogo di conoscenza reciproca della Comunità di Casalecchio con la Comunità Ebraica di Bologna, dialogo che, iniziato ormai da più di dieci anni, sta continuando con appuntamenti, incontri ed iniziative che trovano il loro apice nelle gior-

nate dedicate alla Memoria. Dopo l'introduzione di Guido Ottolenghi e di Alberto Sermoneta, il Presidente del Consiglio Comunale, Fabio Abagnato, ha rivolto un saluto ai due illustri rappresentanti della Comunità Ebraica bolognese, seguito dalle domande e dagli interventi dei Consiglieri Comunali presenti.

Fabio Abagnato giudica "la visita alla Sinagoga di Bologna un appuntamento prezioso, un'occasione per meglio conoscere una cultura che, pur vivendoci accanto da sempre, ha conservato le proprie radici e le proprie ritualità, spesso ignorate dai più. È con questo spirito che, dopo le iniziative degli anni passati, abbiamo ritenuto doverosa una visita di tutto il Consiglio Comunale alla Comunità Ebraica bolognese".

Simone Gamberini ha inoltre aggiunto che, "solo con un confronto ed una vera conoscenza reciproca di tutte le culture, possiamo sperare, nella nostra società così ormai profondamente multietnica, di meglio comprendere e rispettare le ragioni di tutti".



Azienda agricola al Parco della Chiusa

In questi giorni in Consiglio Comunale si sta discutendo su un progetto a mio avviso molto importante e innovativo per Casalecchio di Reno e precisamente: "Linee di indirizzo per la promozione di un progetto per la ricostituzione di un'azienda agricola tradizionale nel Parco della Chiusa. L'agricoltura sta attraversando una complessa fase di trasformazione, producendo al proprio interno cambiamenti sostanziali non solo di assetto organizzativo e gestionale, ma anche di ridefinizione del proprio ruolo socioeconomico. Dopo la femminizzazione dell'agricoltura degli anni '70 e '80 dove le donne venivano definite "imprenditrici per necessità" perché coltivavano il vuoto lasciato dagli uomini maggiormente richiesti nel mercato del lavoro nelle fabbriche, il quadro è notevolmente mutato: due terzi delle aziende agricole italiane vedono le donne inserite nel

processo produttivo, o come imprenditrici (il 27%) o come coadiuvanti (40%). Le donne che oggi scelgono di svolgere un'attività agricola lo fanno per realizzare un progetto di vita. Fattorie aperte, fattorie didattiche, agriturismo, vendita diretta dei prodotti sono esperienze recenti che stanno dimostrando l'insostituibile ruolo femminile in agricoltura, non solo per un apporto di lavoro, ma soprattutto di cultura e d'interpretazione di taglio "femminile", come quelli connessi al delicato e complesso ambito dell'alimentazione e nutrizione, della protezione della vita e dell'ambiente. Le attuali esperienze indicano come la donna, partendo da antichi e tradizionali ruoli, si dimostra capace di trasmettere e adeguare al presente i valori della cultura agricola elaborati nel corso di millenni, e di proiettarli nel futuro. Auspicio che la futura azienda agricola nel Parco della Chiusa

possa diventare per i bambini luogo di incontro, di osservazione, scoperta della natura e dell'uomo che la plasma con metodologie corrette e rispettose per l'ambiente; mi riferisco ad una agricoltura biologica/biodinamica ed alla manutenzione delle aree verdi con metodiche a basso impatto ambientale. Ho un sogno che mi auguro si possa realizzare: i prodotti coltivati nella futura Azienda Agricola utilizzati nelle nostre mense scolastiche e le eccedenze in vendita nei negozi con il marchio "Parco della Chiusa" - Casalecchio di Reno. Riflessioni che aprono un ampio dibattito e pongono anche a Casalecchio il tema di una possibile sostenibilità ambientale. Mi auguro che nel predisporre l'appello la Giunta valuti attentamente il valore aggiunto di cui sono portatrici le donne.

Patrizia Bellei
Consigliera Comunale DS

Un Piano ragionevole: l'installazione delle antenne telefoniche

Durante la seduta del Consiglio Comunale dello scorso 21 dicembre è stato approvato il Piano dell'installazione degli impianti fissi di telefonia mobile, a seguito di un percorso di assemblee in quattro quartieri di Casalecchio dove si è registrata una numerosa partecipazione di casalecchiesi, e che ha visto un aperto e costruttivo confronto democratico e di sostanziale condivisione tra i cittadini ed i loro comitati da un lato e l'Amministrazione Comunale dall'altro. Questo metodo rispetta le finalità della Legge Regionale n. 30/200 che affida ai cittadini il ruolo di attori principali in certe decisioni. Ci pare che il Piano possieda le garanzie riguardanti la salute dei nostri concittadini, grazie alla misurabilità degli effetti nocivi, così come testimoniato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Asl Bologna in data 17 novembre 2006. Infatti, durante le numerose verifiche effettuate, non è mai stata superata la soglia limite di legge di 6 V/m (Volt per metro). Nello stesso tempo offre protezione il previsto meccanismo di periodico controllo ambientale, affidato dal Comune alla società Tek up, dei livelli di guardia da parte delle centraline mobili, una

già installata presso il Centro Sociale Croce e altre due saranno installate a breve, sponsorizzate dai gestori, ma impostato su sinergie, comunque autonome e parallele, tra i gestori stessi, il Comune, l'Arpa e l'Asl di Bologna. Riteniamo fondamentale e coerente l'impegno assunto dal Comune di utilizzare l'incasso degli affitti che i gestori pagano per l'occupazione del suolo, per il monitoraggio ed il controllo delle emissioni elettromagnetiche. Si viene in questo modo a rispondere adeguatamente alla paura comprensibile ma spesso ingiustificata della cittadinanza, causata a volte da informazioni un po' "terroristiche", oltre che, ad onor del vero, da una sensibilità maggiore che in passato della cittadinanza stessa di fronte alle problematiche riguardanti la propria salute. Il Piano risponde quindi in modo equilibrato e ragionevole a due esigenze in teoria contrastanti: da un lato il diritto-dovere dei gestori ad operare così come la normativa del settore consente loro; dall'altro, il diritto alla salute da parte dei cittadini. E' in quest'ottica che si inquadra coerentemente la prevista localizzazione dell'impianto esistente (Quartiere Croce)

e di quelli in previsione, dando una comprensibile priorità all'occupazione di suolo pubblico (con una sola eccezione obbligata in via Caravaggio), senza al contempo rompere la rete. Questo risultato è ancor più apprezzabile se si considera l'elevata urbanizzazione del nostro territorio. Le sei nuove antenne, oltre a quella di via Caravaggio, saranno posizionate in via Guido Rossa (vicino al magazzino comunale), in via Calzavacchio (presso il parcheggio), a Ceretolo (presso l'autostrada), alla Stazione Garibaldi, allo Stadio Nobile (verso il Municipio), in zona Faianello (vicino all'autostrada). Ci pare, infine, che il relativo contratto di concessione di suolo pubblico tra il Comune di Casalecchio ed i gestori sia rispettoso delle legittime preoccupazioni e degli impegni sopra descritti, oltre che della normativa vigente, d'altronde non è possibile avere la copertura del servizio senza l'installazione delle antenne. È nostro compito e di tutta l'amministrazione comunale tutelare e vigilare sulla salute dei casalecchiesi.

Ivano Perri e Giorgio Tufariello
Consiglieri de "La Margherita per l'Ulivo"

Si stava meglio quando si stava peggio?

Questo non è un pezzo contro l'attuale situazione, anzi, questa vuole essere una riflessione che vorrei fare con voi su quello che si sente in giro e sulle troppe contestazioni a questo Governo che pare, ai più, più di destra di quello precedente!!! "...Vincenzo Visco ha spiegato in modo esemplare i problemi della Finanziaria. Finalmente. L'avesse fatto prima, lui o qualcun altro del governo. Gli italiani, nei momenti difficili, sanno far fronte, sono migliori. Ma bisogna dirgli con chiarezza come stanno le cose, che sono vuote, oggi, le casse dello Stato, com'è grave la situazione, che cosa è necessario fare per salvare un Paese mandato in rovina da governanti irresponsabili che ora osano rialzare la testa." Corrado Stajano, dal sito www.quandocerasilvio.com. Ho voluto usare questa frase trovata su internet per evidenziare una questione non politica ma reale: il Governo Prodi non ha messo in chiaro da subito quali erano i drammi lasciati dal Governo precedente! Mentre di questi tempi si parla di finanziaria a più non posso e si sprecano gli strali degli Italiani contro il Governo Prodi, appare timidamente all'orizzonte il perché questo Governo appare così impopolare. Il Governo precedente ha fatto danni a non finire e ha portato il Paese a livelli bassissimi ma nessuno dell'Unione, quando è divenuta chiara la questione, ha detto nulla di chiaro agli Italiani! Personalmente io non voglio rivedere questo Centro Destra al Governo, quindi mi adopererò affinché si continui con il Governo Prodi però questo Governo deve capire che deve dialogare con gli Italiani a suon di conti alla mano. A chi dice che qui la stampa è Comunista... basti fare una considerazione su cosa pensa l'elettore medio dell'Unione relativamente a questi primi mesi di Governo! Sebbene si siano visti in piazza categorie che prima non si erano mai viste, segno che qualche colpo giusto è stato fatto, il Governo Prodi è apparso da subito impopolare... e non c'è verso di dire il contrario!

Come Comunista credo che questo Governo sia ancora troppo moderato e non abbia fatto scelte evidenti di rottura con il Governo precedente, però la strada intrapresa è quella della discontinuità dal Governo Berlusconi. Chiaramente abbiamo ancora missioni militari in atto, chiaramente non siamo ancora intervenuti sulla Legge 30 che ha legalizzato il precariato, chiaramente non abbiamo ancora messo mano alla riforma della scuola però... però si sta guardando lontano (intendo come tempo) per riuscire a dare un po' più di dignità ai ceti medio bassi. In mezzo alle continue critiche non si lavora bene; con la stampa e le tv che ti sono contrarie non riesci a far sapere al meglio le tue scelte però, però



è in questa situazione che noi che sosteniamo l'Unione dobbiamo intervenire, con decisione e convinzione politica (discutendo nel merito delle cose molto francamente) perché se dovessimo fallire con questo Governo la "dittatura mediatica" del Centro Destra prenderà il sopravvento e rischiamo di ritrovarci questi loschi figli al Governo per un lungo periodo. Quindi Prodi o Berlusconi? Decisamente il primo! Ma che anche lui sappia che non possiamo dormire sugli allori e dobbiamo lavorare duro per mantenere la leadership in questo Paese!

Marco Odorici
Capogruppo Consigliere PRC

Ritorno al futuro

Il Marchese Talon, se fosse ancora tra noi, sarebbe contento di sapere che il "suo parco" (ora chiamato Parco della Chiusa) è stato inserito tra i "Siti di importanza Comunitaria" (SIC), le "Zone di Protezione Speciale" (ZPS) e, che il Comune di Casalecchio lo ha proposto alla "Regione Emilia Romagna" tra i nuovi siti di "Rete Natura 2000"; e che con il progetto per la realizzazione di un "parco agricolo", il passato sta ritornando per dare un futuro a questo tanto amato Parco. Il Riconoscimento SIC - impone una visione strategica per la conservazione storica, la valorizzazione delle aree con potenzialità agricola e la riorganizzazione della manutenzione del parco. L'Assessorato all'Ambiente del Comune di Casalecchio di Reno sta lavorando con attenzione, sensibilità, lungimiranza e competenza ed il cambiamento in positivo di questo nostro patrimonio è sotto gli occhi di tutti.

Attraverso il recupero del giardino-campagna, che era tipico della Tenuta Talon, ed al ripristino di una gestione agricola, perché chi meglio di un contadino, che vive e coltiva la terra conoscendo gli elementi naturali e facendo in modo di salvaguardare il terreno da erosioni e da impoverimento, si potrà ridare forza, vivacità e valore al Parco della Chiusa? Il Progetto va proprio nell'ottica di mettere a disposizione dei cittadini una vastissima area naturale nella quale, recuperando le zone coltivate, attraverso l'assegnazione ad un'azienda agricola biodinamica (che dovrà avere caratteristiche ed intenti al di sopra dell'interesse economico personale e che dovrà lavorare per il bene comune) permetterà di mantenere questo grande patrimonio con la tipica attenzione che un agricoltore ha per la propria terra. Un manutentore è colui che pota, che taglia l'edera, che radrizza e sostituisce le palizzate, non è colui che ama la terra che coltiva e la guarda con l'occhio attento di un buon padre come l'agricoltore.

Se poi l'azienda vendesse i propri prodotti a Melamangio che fornisce i pasti a bimbi ed anziani di Casalecchio e Zola Predosa, sarebbe un altro punto importante per noi Verdi che da sempre ci stiamo battendo affinché la gente mangi i frutti della propria terra (del luogo dove vive) con un grande risparmio per il trasporto, ed una migliore qualità (raccolti al momento giusto senza la necessità di essere trattati con conservanti e gas per essere messi immaturi nelle celle frigorifere).

Mantenere così vicino a una città un'area che ha le antiche caratteristiche agricole di una fattoria didattica in un mondo dove tutto si trasforma permetterà ai bambini, che spesso non sanno da chi viene prodotto il latte o chi fa le uova, e agli adulti (non essere spettatori ma, di "sentire con tutti i sensi" per riscoprire il piacere del legame con la propria terra ed i suoi prodotti e diventare consumatori attenti e conoscitori del proprio territorio).

Patrizia Tondino
Capogruppo Consigliere Verdi per la Pace

Sogno o son desto?

In questo numero di Casalecchio News non scriveremo un nostro articolo ma commenteremo e porteremo alcuni brani di un intervento, contro un Odg delle minoranze, di un consigliere di maggioranza fatto a nome di quest'ultima che ci ha ispirato il titolo di testa. Inizia chiarendo che l'intervento che seguirà è fatto a nome della maggioranza tutta (tanto per chiarire eventuali equivoci) dichiarando il voto contrario all'Odg che osa criticare la legge Finanziaria 2007, con slogan e falsi numeri buttati giù a caso - testuale - e prosegue: "A me questa Finanziaria mi sembra equa e radicale ed il governo dovrebbe alzare ancor più le tasse ai redditi alti e aumentare la lotta all'evasione". Poi prosegue dicendo che i bassi e medi redditi sono salvaguardati anzi abbassa le tasse al lavoro dipendente, aumentando le tasse sulle rendite. Ha ricordato anche le quote di tassazione fra lavoro dipendente e rendita finanziaria non capendo come mai le tasse del primo siano superiori al secondo e dicendo "non mi pare una visione sociale ed equa, questa Finanziaria è equa, etc...". Proseguendo ecco un'altra perla: "Bisogna recupera-

re la quota di evasione fiscale, che come è noto deriva dal lavoro autonomo; con questo nessuno vuole affermare ne qui ne altrove che tutti coloro che svolgono lavoro autonomo sono evasori fiscali, però è chiaro che quella grossa cifra... deriva quasi tutta da lavoro autonomo perché il lavoro dipendente, come è noto, ha una tassazione a rendita (?). Il testo prosegue con dichiarazioni varie contro l'ex Governo Berlusconi, reo di varie nefandezze e chiude con: "Io non so se questo sia mettere le mani nelle tasche degli italiani...". Il Consigliere (omissis) lo spiegherà. Spero scuotere l'uso della lingua italiana ma è tratto dalla registrazione verbale, quindi comprensibilmente difficile, ma quello che è purtroppo chiarissima è la visione manichea, disinformata e fuorviante della realtà che il consigliere a nome della maggioranza ha dato e che purtroppo avviene troppo spesso, ma la visione sovietica della realtà non era così passata? Per quanto tempo dovremo ancora subire l'influenza di questo vetero - comunismo da bar? Ci dicono presto, sperem!

Lista Civica Casalecchio di Reno



i libri in vetrina

Le aree tematiche

**Educazione
alla salute**

Studi Sociali

**Handicap
Disagio**

Pedagogia

Psicologia

**Educazione
alla salute**



Nancy Samalin

COCCOLE E CAPRICCI

Amore e rabbia nell'esperienza educativa

Un libro su un tema spesso considerato tabù: la rabbia. Un sentimento normale e inevitabile all'interno della relazione tra genitori e figli, che può però scatenare reazioni incontrollate, senso di inadeguatezza e sensi di colpa nella maggior parte dei genitori. Partendo dal presupposto che non esistono risposte certe in tema di educazione, l'autrice illustra i fattori più frequenti che scatenano la rabbia tra genitori e figli al fine di proporre alcune soluzioni pratiche e concrete per riuscire a canalizzare positivamente questo sentimento. Il riconoscimento e l'accettazione della collera e una sua gestione più controllata aiuta i genitori a giudicarsi meno severamente e, nel contempo, ad evitare di incorrere in situazioni in cui i bambini possano sentirsi feriti e incompresi, rischiando nel tempo di compromettere rispetto e autostima.

Fabbri, 2006

Rita Gay

CUORE DI MAMMA CUORE DI PAPÀ

Emozioni e paure guardando un figlio crescere

Rita Gay, nota psicologa dell'età evolutiva, affronta lo sviluppo emotivo dei bambini dai trenta mesi fino alla soglia dell'adolescenza. Quali sono gli stati d'animo e le emozioni dei figli e dei loro genitori? Come affrontare i cambiamenti che investono la sfera emotiva, nella loro complessità e nel loro delicato intreccio con gli altri aspetti della vita psichica infantile? Partendo dal presupposto che la comprensione dello sviluppo emotivo dei bambini non possa prescindere da un'analisi che non tenga conto delle interazioni tra mondo adulto e mondo infantile, l'autrice accompagna i lettori lungo un percorso di conoscenza e scoperta delle espressioni emotive che, in particolare nei primi anni di vita, caratterizzano il rapporto genitori/figli. Una consapevolezza importante per favorire lo sviluppo dell'«intelligenza emotiva» dei nostri bambini è necessaria per vivere in modo consapevole la crescita dei propri figli.

San Paolo, 2005



Il servizio di consultazione è prestato
è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
Centro Documentazione Pedagogica - Via del Fanciullo, 6 - Casalecchio di Reno
Tel. 051 598295 - 051 6130369 Fax 051 6112287
e-mail: cdp@comune.casalecchio.bo.it

■ Centro Anch'io

...uno spazio aperto a tutti

Sabato 16 dicembre si è svolto in Piazza del Popolo il mercatino della solidarietà, a cui hanno partecipato i ragazzi e le ragazze del Centro Anch'io con gli oggetti creati utilizzando materiale di riciclo nei laboratori svolti in autunno. La vendita ha raccolto la somma di 320 Euro che sono stati devoluti in azioni di solidarietà. Infatti i ragazzi, insieme alle volontarie, hanno voluto dare l'augurio di un buon natale ad altri bambini e ragazzi del territorio meno fortunati di loro, offrendo loro dei doni e inoltre una parte del ricavato è stata devoluta in beneficenza a AIRC per la ricerca contro il cancro. Per questo vogliamo ringraziare i ragazzi e



le ragazze, ma anche le famiglie che li hanno accompagnati nel corso di quest'esperienza e le volontarie Enza, Raffaella e Miranda che l'hanno resa possibile.

Ora, dal giorno 15 gennaio il Centro Anch'io ha riaperto i battenti. Lo spazio, adiacente al Centro Sociale di Ceretolo, apre il lunedì dalle

16.45 in poi con un laboratorio di giocoleria. Potrete realizzare palline, insieme a Marta, nastri e materiali per imparare insieme l'arte del giocoliere! I mercoledì pomeriggio, dalle 16.45 in poi, il Centro Anch'io si offre come spazio libero per giocare, fare attività espressive e stare insieme. Raffaella vi aspetta! Mercoledì 31 gennaio è stato presentato a tutti i ragazzi e alle famiglie il progetto "Cosa Bolle in Pentola", il concorso creativo di cucina che vuole consolidare il legame tra i ragazzi e le ragazze di Casalecchio di Reno e quelli di Boma, in Tanzania. Era presente un esperto dell'Organizzazione Non Governativa "Cefa" che ci ha parlato, insieme ai volontari di Boma, come vivono i ragazzi e le ragazze in Tanzania.

Alessandra Giudici
CDP

Per informazioni
Centro Documentazione Pedagogica
tel. 051 598295 - 051 6130369



■ Raccontare e raccontarsi le esperienze educative...



...È questo il tema della manifestazione dal titolo "La documentazione, una risorsa per la scuola, i servizi, la città" prevista per il 28 febbraio 2007 alle ore 17 presso la Sala Focsi - Casa della Solidarietà in via del Fanciullo 6 a Casalecchio di Reno, organizzata dal CDP - Centro Documentazione Pedagogica. L'iniziativa prevederà diversi momenti e attività: una tavola rotonda sul tema della documentazione, la presentazione di una nuova banca dati finalizzata alla raccolta delle documentazioni educative dei servizi e delle scuole del territorio, l'esposizione di materiali documentari prodotti dai servizi educativi 0-6 del Comune di Casalecchio, la presentazione dell'opuscolo "Vita di classe e apprendimenti" a cura di Marina Maselli e realizzato in collaborazione con le insegnanti delle Scuole di Casalecchio.

L'iniziativa rappresenta un momento di condivisione di un percorso che il CDP ha avviato da alcuni anni, finalizzato alla sensibilizzazione e al sostegno della cultura della documentazione come pratica legata alla professionalità di operatori e insegnanti e come elemento di valorizzazione delle scuole, dei servizi e di tutte le realtà educative del territorio. Un percorso che ha previsto diverse fasi e proposte: l'attuazione di percorsi formativi e l'offerta di uno sportello di consulenza rivolti a educatori e insegnanti, l'offerta di un sistema per la raccolta e la conservazione delle documentazioni educative prodotte, e per ultimo, la realizzazione di un progetto volto ad offrire alle educatrici dei

Servizi Educativi momenti di consulenza e di supporto tecnico-strumentale utili a favorire la produzione di materiali documentari espressamente rivolti ai bambini e alle famiglie. Parallelamente, sono stati predisposti e allestiti specifici spazi espositivi all'interno dei singoli servizi, finalizzati ad accogliere e a raccontare le documentazioni delle esperienze realizzate. In occasione di questa manifestazione verrà inoltre presentata una nuova banca dati elettronica e consultabile on-line nel sito del Comune di Casalecchio, finalizzata alla conservazione e alla diffusione dei materiali che raccontano le esperienze educative e didattiche che bambine, bambini, ragazze e ragazzi vivono all'interno dei servizi educativi e delle scuole della città. Vi aspettiamo!

Cinzia Bergamini
CDP

Per informazioni
Centro Documentazione Pedagogica
tel. 051 598295 - 051 6130369
mail cdp@comune.casalecchio.bo.it



Oggi voglio essere...

Giochi e Travestimenti all'ombra del Carnevale

Sabato 24 febbraio 2007, grande festa per tutti i bambini e le famiglie di Casalecchio di Reno con il Carnevale organizzato dal Comune di Casalecchio di Reno e dall'Istituzione delle Culture. Il teatro comunale "A. Testoni", la Casa della Conoscenza e il Punto - Spazio Espositivo saranno padroni di casa; bambini e genitori e nonni saranno i veri protagonisti.

Dalle 15.00 alle 19.00 tutti sono dunque invitati a mascherarsi, travestirsi, giocare per trasformare questo sabato in cui le regole lasciano il posto al divertimento.

Un momento unico per ritrovarsi tutti insieme in una modalità differente e più coinvol-

gente rispetto al solito carro mascherato. Come da tradizione, infatti, il Carnevale rappresenta da sempre una festa del popolo in cui storicamente viveva la più assoluta libertà e tutto diveniva lecito: ogni gerarchia cadeva per lasciare spazio alle maschere, al riso, allo scherzo e alla materialità.

Lo stesso mascherarsi rappresentava un modo attraverso il quale uscire dal quotidiano, disfarsi del proprio ruolo sociale, negare se stessi per divenire altro. Con questo spirito, quindi, teatro, favole, laboratori e giochi della tradizione popolare animeranno i luoghi della Cultura di Casalecchio.

A tutti i bambini verrà offerta una merenda.

Grande sorpresa sarà la sfilata delle maschere, con premiazione finale della maschera più bella.

Le maschere che vogliono partecipare alla sfilata potranno iscriversi il giorno stesso e non prima.

All'esterno degli spazi adibiti clown, palloncini, giocolieri, uomini sui trampoli e tante altre attrazioni per vivere al meglio l'anima del Carnevale come essenza stessa del gioco.

Programma

Ore 15.00: Casa della Conoscenza. Piazza delle Culture. Spettacolo teatrale a cura di Germano Maccioni- per tutti

Ore 16.00: Il Punto. Merenda per tutti i bimbi

Ore 16.30: Teatro Comunale "A. Testoni". Laboratori d'arte sul travestimento a cura di Lisa Maestrini. Età: 5-7 anni - max 20 bambini. Prenotazioni: 347 1333 282.

Ore 16.30: Punto. Auditorium. Favole con proiezioni a cura dell'Associazione Illuminazione Pubblica. Età: 7-11 anni

Ore 17.30: Il Punto: I giochi della tradizione. Età 3-10 anni

Ore 18.30: Casa della Conoscenza. Piazza delle Culture. Sfilata della maschere e premiazione finale della maschera più bella.

Per tutti.

All'esterno clown, giocolieri, palloncini con artisti itineranti (a cura dell'Associazione Ion Creanga) guideranno tutti i bimbi nelle varie tappe della festa.

La Biblioteca comunale Cesare Pavese presenta:

Febbraio... Vietato ai maggiori!

A febbraio, mentre fremono i preparativi del Carnevale, non mancate di dare un'occhiata al programma di Vietato ai Maggiori: l'appuntamento settimanale della Biblioteca Comunale "C. Pavese" offre ancora una volta attività per tutti i gusti e per tutte le età, per cominciare il week-end divertendosi.

Ad inaugurare il mese, un esclusivo spettacolo di marionette a filo, che incanterà grandi e piccini con la magia della musica e del movimento senza parole.

Per i più grandi (dai 5 ai 10 anni), al via sabato 10 il primo di una serie di tre laboratori alla scoperta del mondo dell'illustrazione e dei suoi protagonisti: uno sguardo ai libri ma soprattutto pronti con matita, carta e colori (al momento della prenotazione saranno comunicati eventuali materiali da portare da casa). Prima che il Martedì Grasso si porti via tutti i festeggiamenti, appuntamento sabato 17 per i bambini da 3 a 8 anni con una speciale lettura-gioco ispirata al divertente racconto "La bellezza del re", di Henriette Bichonnier e Pef. Attenzione: per la buona riuscita del gioco, i partecipanti non devono essere in maschera.

L'ultimo sabato del mese, come è nostra tradizione, l'angolo di "Nati per leggere" ospita invece una lettura sonora interattiva per i bambini fino ai 4 anni di età.

L'appuntamento è come di consueto alla Biblioteca comunale Cesare Pavese, il sabato mattina alle 10.30 in Area Ragazzi.

Per maggiori informazioni venite a trovarci dal lunedì al sabato, o telefonate al n° 051/590650 - 051/572225.

Il programma in dettaglio:

Sabato 3 febbraio, ore 10.30
Storie di incantesimi, spettacolo di marionette a filo con Edoardo Lopez.
Per tutti.

Sabato 10 febbraio, ore 10.30
Leggere le immagini di... Kveta Pacovska. Laboratorio tra lettura, animazione e illustrazione a cura di Lisa Maestrini.
Max. 20 bambini, prenotazione obbligatoria tel. 051/590650.
Età 5-10 anni.

Sabato 17 febbraio, ore 10.30
La bellezza del re, lettura animata con laboratorio-gioco di Carnevale, a cura di Associazione Millemagichestorie.
Età 3-8 anni.

Sabato 24 febbraio, ore 10.30
Nati per leggere presenta Shh. Narrazione sonora interattiva, a cura di Suoni di c/arte, con Francesca Tidoni e Noemi Bermani.
Età 0-4 anni.

Borse di studio per gli studenti di Casalecchio

Un contributo per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado

Informiamo le famiglie degli studenti che anche per l'anno scolastico 2006/2007 c'è la possibilità di richiedere la Borsa di Studio per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Il Bando, aperto dal 22 gennaio scorso, scadrà alle ore 12.00 del 21 febbraio 2007. Il modulo della domanda è disponibile presso le segreterie delle scuole e gli uffici Relazioni con il Pubblico dei Comuni e della Provincia di Bologna (URP di Casalecchio di Reno tel. 800 011 837).

Possono accedere al beneficio gli studenti le cui famiglie abbiano un valore ISEE, calcola-

to con riferimento ai redditi 2005, inferiore o uguale a 10.632,94 euro.

Pertanto anche chi ha la certificazione precedente in corso di validità, ma non relativa ai redditi del 2005, deve presentarne una nuova. Le domande di concessione del contributo vanno presentate alle scuole frequentate:

o direttamente alle segreterie delle scuole o inviandola per posta all'istituto stesso tramite raccomandata A/R.

Ufficio Scuola

Nuovo corso di danza Modern Jazz al Centro del Balletto

Il 2007 del Centro del Balletto Endas di Casalecchio si apre con un nuovo corso di Modern Jazz Dance particolarmente rivolto a un pubblico di studenti e studentesse universitarie, ai quali vengono offerte condizioni di particolare favore: uno sconto del 25% sulla quota mensile. Il Centro del Balletto, da quasi quarant'anni è un vero punto di riferimento per la danza classica e moderna nell'hinterland di Bologna con corsi per principianti e avanzati. Da sempre il Centro ha una particolare attenzione nei confronti dell'infanzia e della prima infanzia (circa il 70% delle allieve ha meno di undici anni) e da alcuni anni è previsto un corso di propedeutica alla danza e all'espressione corporea per bambini e bambine dai 3 ai 5 anni. Le attività del Centro del Balletto Endas hanno sede presso la Palestra Carducci a Casalecchio in via Carducci 13 (ingresso dal viottolo laterale adiacente alle scuole elementari). Le prime due lezioni di prova sono gratuite e non prevedono alcun impegno. La scuola è aperta tutti i pomeriggi dalle ore 16 escluso mercoledì e sabato.



Libri e non solo alla Casa della Conoscenza

Così vicino, così lontano. Dialogo a più voci sulla letteratura del '900

A cura della Biblioteca comunale Cesare Pavese insieme al Liceo Leonardo Da Vinci

La scuola è luogo di crescita e di scambi straordinari, ma è anche il luogo del canone, di incontri troppo spesso subiti.

E chi nella scuola lavora e vive, come gli insegnanti del "Liceo Leonardo Da Vinci", che hanno suggerito questa iniziativa, sa bene quanto le voci della letteratura, il suo linguaggio, il suo stesso senso, arrivano sempre più estranei e deboli ai nostri ragazzi.

Ma vede anche affiorare emozioni, e sguardi accendersi di consapevolezza, quando queste voci lontane li raggiungono. Portarle fuori della scuola, in un luogo di incontro pubblico dove gli "esperti" si confrontano con gli studenti e con chiunque desideri ascoltare o essere ascoltato, è un tentativo di far sì che dalla vita "di fuori" questa eredità di idee di sentimenti e di

parole possa ricevere nuova energia, così da tornare a sua volta a offrirla.

Nella lettura diretta e nel dialogo tra ciò che è vicino e ciò che sembra lontano possiamo forse riscoprire la profondità dell'esperienza umana, in una realtà che si consuma e ci consuma, senza permetterci a volte di sentirla. Si parte perciò proprio dal dialogo con e fra autori del secolo appena passato che hanno sentito la vita attraverso la poesia, che si sono interrogati sul proprio ruolo di intellettuali nelle società contemporanee, che hanno affidato il loro mondo alla corrente del verso, che hanno cercato nella scienza e nel cosmo nuove metafore e paradigmi di lettura dell'esistenza. L'esperienza letteraria del Novecento è dunque raccontata attraverso alcuni nuclei tematici essenziali: quattro incontri per approfondire altrettanti temi, attraverso la lettura diretta e il commento di testi d'autore, creando all'interno di ciascun incontro uno spazio privilegiato alla ricerca di scambi intertestuali, tematici e di pa-

role, oltre che di consonanze e divergenze tra personalità, idee e immaginari. La conduzione degli incontri è affidata a due saggi, sicuri esperti della letteratura del Novecento, Matteo Marchesini e Roberto Galaverni.

Giovedì 1 febbraio

L'altro Novecento: la poesia di Saba e di Penna, incontro a cura di Roberto Galaverni

Giovedì 8 febbraio

Fortini contro Pasolini, incontro a cura di Matteo Marchesini

Giovedì 15 febbraio

Luce elettrica.

Esempi di corrente poetica del Novecento italiano, incontro a cura di Roberto Galaverni

Giovedì 22 febbraio

Sfide al labirinto: Calvino e Enzensberger, incontro a cura di Matteo Marchesini

Gli incontri avranno inizio alle ore 18.00, presso la Piazza della Cultura della Casa della Conoscenza.



Il lungo addio

Omaggio a Robert Altman

Proiezioni a cura della Biblioteca comunale Cesare Pavese

Il 20 novembre del 2006, all'età di 81 anni moriva Robert Altman, regista di capolavori come M.A.S.H. Nashville, America Oggi, premio Oscar alla carriera nel 2006, che con "la sua opera ha ripetutamente rinnovato la settima arte, ispirando altri film-makers e il pubblico". La Biblioteca C. Pavese gli rende omaggio nel mese di febbraio con una retrospettiva di quattro film a ritroso nei decenni.

Giovedì 8 febbraio

Kansas City di R. Altman, USA 1996, 106'

Giovedì 15 febbraio

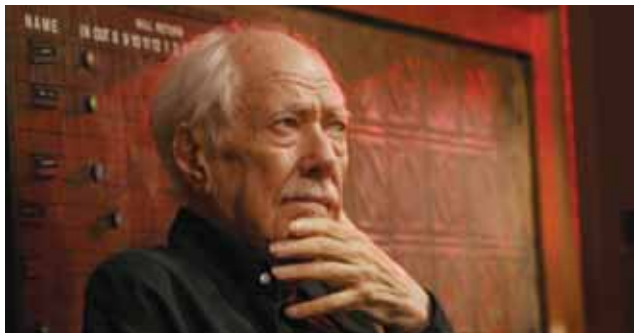
Il lungo addio di R. Altman, USA 1973, 121'

Giovedì 22 febbraio

Gang di R. Altman, USA 1974, 123'

Le proiezioni avranno inizio alle ore 21.00, presso la Piazza della Cultura della Casa della Conoscenza.

Giovedì 1 febbraio
Radio America di R. Altman, Usa, 2006, 103'



I "mercoledì" della Biblioteca

Incontri con gli autori

a cura della Biblioteca comunale Cesare Pavese

Mercoledì 7 febbraio

ore 18.00 Piazza delle Culture

Gaspere De Caro

presenta il suo romanzo *L'ascensore al Pincio*, Quodlibet editore

In queste pagine l'autore, storico della politica e dell'economia, al suo primo confronto con la narrativa, propone una resa dei conti con l'immagine paterna in cui è implicata tutta un'epoca storica (l'Italia fascista fino alla guerra mondiale, il Meridione ma soprattutto Roma), e attraverso cui la memorialistica nazionale si emancipa dalle tare piccolo borghesi che troppo spesso ne hanno viziato gli esiti. Gaspere De Caro è nato a Roma e vive a Casalecchio di Reno ha scritto di storia contemporanea (Introduzione a La rivoluzione liberale di Piero Gobetti, Einaudi, 1964; Salvemini, Utet, 1970), di storia rinascimentale (Istituzioni del principe cristiano, Zanichelli, 1969; Euridice, Momenti dell'Umanesimo civile fiorentino, Ut Orpheus, 2006), di storia del pensiero economico (curando i volumi di Léon Walras, Introduzione alla questione sociale e L'economia monetaria, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1980 e 1985).

Sabato 17 febbraio

ore 10.30 Piazza delle Culture

Presentazione del libro di Alessandro Vanoli, *La Spagna delle tre culture. Ebrei, cristiani e musulmani tra storia e mito*, Edizioni Viella

In collaborazione con Libreria Solea

La ricostruzione dei rapporti tra le tre grandi religioni monoteiste avviene all'interno di un racconto che interroghi opere letterarie, poesie, testi giuridici, storici

e geografici. Punto di partenza è la storia della Spagna, dove per oltre otto secoli, prima del 1492, tre culture – cristiana, islamica, ebraica – convissero tra tensioni e scambi fecondi, incomprensioni e reciproci arricchimenti. La storia narrata in questo libro non è solo quella di incontri e scontri tra religioni, ma soprattutto di come le tre identità si definirono fra differenze e affinità. Alessandro Vanoli insegna Politica comparata del Mediterraneo presso la facoltà di Conservazione dei beni culturali dell'Università di Bologna sede di Ravenna e Cultura spagnola presso la facoltà di Mediazione linguistica e culturale dell'Università Statale di Milano. Tra le sue pubblicazioni: *Alle origini della Reconquista* (Torino 2003); *Il mondo musulmano e i volti della guerra. Conflitto politico e comunicazione nella storia dell'Islam* (Firenze 2005); *Le parole e il mare. Tre considerazioni sull'immaginario politico mediterraneo* (Torino 2005).

Mercoledì 28 febbraio

ore 18.00 Piazza delle Culture

Archeologia a Casalecchio: aggiornamenti sugli studi in corso

conferenza a cura di Cinzia Cavallari

In collaborazione con Associazione Amici della Primo Levi

L'incontro tra spunto dalla pubblicazione di *Oggetti di Ornamento personale* dall'Emilia Romagna bizantina: i contesti di ritrovamento, edizioni Ante Quem, uno studio accurato frutto dell'attività di ricerca di Cinzia Cavallari per l'elaborazione della Tesi di dottorato. L'analisi filologica dei reperti d'ornamento personale (sec. IV-VII)

a Casalecchio e in altri scavi della Regione Emilia Romagna fornisce una prospettiva di studio privilegiata per la comprensione di fenomeni complessi che investono non solo gli aspetti politici, sociali ed economici, ma la stessa identità culturale del mondo classico nella fase di passaggio al Medioevo.

Cinzia Cavallari è nata a Bologna e nell'Ateneo di questa città si è laureata in Lettere Classiche e diplomata alla Scuola di Specializzazione di Archeologia. È Dottore di Ricerca in Archeologia tardo-antica e medievale. Da anni si occupa per la Sovrintendenza dei Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna degli scavi archeologici a Casalecchio di Reno.

L'ultimo libro di Federico Moccia

Dopo il successo *Tre Metri sopra il cielo* e *Ho voglia di te*, torna in libreria Federico Moccia con una storia affascinante e coinvolgente, che

non mancherà di appassionare i lettori. Per festeggiare l'uscita del nuovo romanzo, dal titolo *Scusa ma ti chiamo amore*, edito da Rizzoli e in tutte le librerie da mercoledì 7 febbraio 2007, nel pomeriggio di martedì 6 febbraio appuntamento presso la Piazza delle Culture della Casa della Conoscenza per una proiezione straordinaria, a ciclo continuo dalle ore 15 in poi, del film *Tre metri sopra il cielo* di Luca Lucini. L'iniziativa è a cura della Libreria Solea.

Tutti gli appuntamenti si terranno presso la Casa della Conoscenza, via Porrettana 360, Casalecchio di Reno. Per maggiori informazioni: tel. 051572225, 051590650 biblioteca@comune.casalecchio.bo.it L'ingresso a tutte le iniziative è GRATUITO.

Non fatevi sorprendere dagli eventi... Programmateli con noi!

- Grafica
- Comunicazione
- Raccolta Pubblicitaria
- Spettacoli
- Feste e Fiere

Via della Beverara, 58/10 - Bologna - Tel. 051.634.04.80 - Fax 051.634.21.92 - eventisrl@tiscalinet.it

[illegible]

Teatro Comunale Alfredo Testoni: la stagione di Prosa

Mercoledì 14 febbraio
ore 21.00 Stagione di prosa
Fondazione Teatro Pontedera presenta
Aspettando Godot
di Samuel Beckett
regia Roberto Bacci
assistente alla regia Silvia Rubes
con Luisa Pasello, Silvia Pasello,
Savino Paparella, Tazio Torrini
e con Maria Pasello e Riccardo Mossini
consulenza drammaturgia Stefano Geraci
brano musicale originale Ares Tavalazzi
scene e costumi Marcio Medina
con la collaborazione di Letteria Giuffrè Pagano
e Sergio Seghettini
Luci Marcello D'Agostino,
allestimento Stefano Franzoni
direzione tecnica Sergio Zagaglia
produzione Fondazione Pontedera Teatro

A cent'anni dalla sua nascita si festeggia Samuel Beckett, autore che è stato capace di rivoluzionare il teatro contemporaneo. Lo si celebra con quella sua famosa tragicommedia costruita attorno alla condizione dell'attesa, quella in cui "non accade nulla per due volte": Aspettando Godot.

Con le sue pause, i suoi silenzi, i suoi ritorni inconfondibili Aspettando Godot ha riassunto, polverizzato e ricreato il teatro.

Beckett, assolutamente ignaro delle tendenze teatrali del tempo, iniziò a scrivere il testo come diversivo e intrattenimento per riposarsi in una pausa di lavorazione alla Trilogia. Testo nato casualmente, nel 1969 gli valse il Premio Nobel per la Letteratura. Pontedera Teatro, sotto la direzione registica di Roberto Bacci, lavora alla messinscena di Aspettando Godot inserendosi in una linea di fedeltà alla scrittura originale, trovando i necessari tradimenti, come le due attrici gemelle, a ulteriore disorientamento fin da subito in dialogo con il testo originale.

L'attesa è un tema attorno al quale Pontedera Teatro aveva costruito i tre precedenti spettacoli tutti ispirati a grandi romanzi della letteratura, cercando in questo modo di interrogare la parola scritta per darle una forma teatrale e autonoma rispetto alla scrittura letteraria. Nel 1984 Pontedera Teatro, realizzando una trilogia dedicata al grande autore, ebbe l'occasione di averne una diretta supervisione entrando così in contatto "dal vivo" con il tipo di lavoro che lo stesso Beckett intendeva si realizzasse nella messa in scena delle sue opere.

Giovedì 22 febbraio
ore 21.00 Operetta
La Compagnia di Corrado Abbati presenta
La Principessa Sissi
Di E. e H. Marischka
Musica Fritz Kreisler
versione italiana e regia Corrado Abbati
con Corrado Abbati, Antonella Degasperi,
Adriana Casartelli, Fabrizio Macciantelli
scene Stefano Maccarini,
costumi Artemio Cabassi
coreografie, Stefania Brianzi
direzione musicale, Marco Fiorini
e Roger Catino
produzione InScena

Lo spettacolo teatrale dalla forte impronta musicale debuttò a Vienna nel 1932. Scritto da Ernst e Hubert Marschka su musiche di Fritz Kreisler, porta in superficie i caratteri di favola a lieto fine che si celano dietro alla ben più triste vicenda storica di Elisabetta detta Sissi, che a soli sedici anni va in sposa all'Imperatore d'Austria Francesco Giuseppe. Lo spettacolo ebbe subito favorevoli accoglienze e in breve divenne un grande successo.

L'ambientazione di corte, con i suoi sfarzi, i suoi intrighi e i suoi amori, era un'ambientazione ideale per un'operetta, forma teatrale che più di ogni altra ha saputo mitizzare regni e nobiltà.

La versione italiana elaborata da Corrado Abbati ne rilegge le vicende secondo quella chiave vivace tipica dei suoi spettacoli, procedendo tra quadri d'insieme e balli di corte, rinviando quell'atmosfera romantica attorno alla vicenda di Sissi e dell'Imperatore.

Ne dipinge così un grande e fastoso affresco della società imperiale: lo sfarzo nei costumi, l'eleganza nelle scene, la cura dei particolari, uniti alla grande attenzione per la musica, capace di alternare melodie di lancio sentimentale a trascinanti ritmi di estrazione popolare, fanno acquisire all'operetta un'universalità che sa abbracciare un vasto pubblico, perché tutti ancora oggi vogliono sognare, divertirsi, commuoversi.

Informazioni:

Tel. 051.573040 (biglietteria)
051.6112637 (uffici)
Email teatrotestoni@fastwebnet.it
Web: www.emiliaromagnateatro.com

Tótt i sâbet e al dmandg a théâtre

XV stagione dialettale a Casalecchio

Continua, al Teatro Testoni di Casalecchio fino al 31 marzo, la rassegna Tótt i sâbet e al dmandg a théâtre, arrivata ormai al quindicesimo anno consecutivo, sempre all'insegna della cultura dialettale bolognese.

Se siamo arrivati a questo traguardo è perché, contrariamente a quanto asserito dalle solite Cassandre di turno, il teatro bolognese è ben vivo e vegeto: prova ne sia il fatto che nuove compagnie si sono affacciate alla ribalta dei teatri bolognesi. Di scena saranno solo compagnie bolognesi: quest'anno la rassegna sarà dedicata a Clara Colombini, la cui scomparsa è avvenuta dieci anni or sono, moglie di Arrigo e prima caratterista della "Compagnia Dialettale Bolognese Arrigo Lucchini". Oltre a ciò, e per celebrare il 150° anniversario della nascita di Alfredo Testoni, che fu anche cittadino casalecchiese, ecco in scena il 17 febbraio, "I pisinént", una delle sue commedie più riuscite.

Giampaolo Franceschini



Il programma del mese di febbraio

Sabato 3 febbraio ore 21
Domenica 4 ore 16
Compagnia dialettale bolognese
Arrigo Lucchini
Un lett per stanott
tre atti di Arrigo Lucchini
regia di Pierluigi Foschi

In una notte estiva, la quiete di Giovanni, padrone di una modesta casina montana, viene disturbata dal ciclonico arrivo di Gabriella, vizziata e ricca industriale, che gli sconvolgerà la vita facendogli anche perdere il lavoro. Naturalmente le cose si aggiusteranno, merito anche dell'amico Lorenzo.

Sabato 17 febbraio ore 21
Domenica 18 ore 16
Compagnia dialettale bolognese Bologna Classica
Pisunéint
tre atti di Alfredo Testoni
con la partecipazione di Carla Astolfi
regia di Gian Luigi Pavani

Ci sono le serve pettegole che raccontano i fatti dei loro padroni, l'Arabella maniaca della letteratura romanzesca e sua figlia Mirra smorfiosa e pigra. Poi ci sono i padroni di casa ed i loro amici del piano nobile ed infine Callisto, pittore-imbianchino innamorato della Mirra ma incapricciato della Azeleina, e Gaitan, timido maestro di scuola in attesa di un impiego nel-

le ferrovie. Passioni mal celate e misteriosi amori. Il tutto in chiave grottesca agli inizi del Novecento.

Sabato 3 marzo ore 21
Domenica 4 ore 16
Compagnia dialettale bolognese Bruno Lanzarini
Can e gat
tre atti scritti e diretti da Giampietro Tenan

L'azione si svolge nel 1948 a Pradabello, nella campagna della bassa bolognese. La guerra è terminata da poco e due famiglie di sfollati, alloggiati presso la famiglia Pezzoli, sono ancora in attesa che venga loro assegnato un alloggio a Bologna. Convivenze problematiche, incomprensioni, amori difficili, dispute politiche e... un fantomatico personaggio, sono il fulcro di questa commedia brillante.

Info:
Biglietti
Intero (platea e galleria) euro 9,50
Ridotto (platea e galleria) euro 8,00

Informazioni e prenotazioni
Tel e fax. 051/347986
o cell. 337/572489
La cassa del teatro sarà aperta dal martedì al venerdì dalle ore 16 alle 19, per il ritiro degli abbonamenti prenotati telefonicamente e per la prenotazione e vendita dei rimanenti posti disponibili.

Organizzazione
Giampaolo Franceschini

Teatro e gemellaggio

La giovane "Compagnia teatrale Del Fiordaliso" che in occasione delle celebrazioni per il 40° anniversario con la città di Romainville lo scorso maggio aveva ricevuto favorevoli consensi per la messa in scena in lingua francese della piece "Gli amanti del metro" di Tardieu ha ricevuto un invito per recitare la stessa commedia a Romainville. L'invito, della API (Associazione delle Province Italiane) che ha sede a Romainville ha avuto subito l'adesione di tutta la compagnia, che, nello scorso mese di dicembre si è recata in terra francese dove ha ricevuto una calorosa accoglienza.

Sull'onda del successo la Compagnia Del Fiordaliso si è messa ora al lavoro su un testo di Daniel Pennac, "La Passione secondo Theresé" per ricavarne un copione da mettere in scena il prossimo maggio a Casalecchio e poi a Romainville quando una delegazione cittadina si recherà in Francia per un nuovo incontro tra i rappresentanti delle due comunità.





Delegazione Casalecchio

SCUOLA GUIDA

Consulenza e Assistenza Automobilistica

- Corsi di Teoria personalizzati
- Per Patenti "A" - "B" - "C" - "D" - "E" - "CAP"
- Esami di Guida in Sede
- Attestato per Ciclomotore
- Recupero Punti

CONSULENZA E ASSISTENZA PER:

- Trasferimenti di Proprietà
- Immatricolazioni Estere
- Conferme Validità Patenti con Medico in sede
- Revisioni
- Assicurazioni
- Pagamento Bolli

Via Marconi, 43 - 40033 Casalecchio di Reno (BO) - Tel. 051.570.259 - Fax 051.591.116

La persona umana, cuore della pace

L'intervento di Arrigo Chieregatti sul Messaggio di Papa Benedetto XVI in occasione della Giornata Mondiale per la Pace

Lunedì 22 gennaio scorso si è svolto presso il Circolo MCL "Lercaro", all'interno della Parrocchia di Santa Lucia, un incontro con Don Arrigo Chieregatti a commento del messaggio di Papa Benedetto XVI in occasione della Giornata Mondiale per la Pace (1 gennaio 2007). Diamo di seguito una sintesi del suo discorso.

1) La persona umana. L'intervento viene introdotto dal riferimento al Vangelo secondo Giovanni (cap. 14): "...vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi...". Il Messaggio è rivolto in particolare a quanti sono nel dolore: "... noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ... Maltrattato si lasciò umiliare, era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori ... (Isaia 53) ed ai bambini: ... Io ti rendo lode, padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli...".

Ma la pace oggi è quella costruita dagli intelligenti o quella costruita dagli ignoranti? Rispose Tonino Bello a Sarajevo durante la guerra di 15 anni fa: basta con l'ONU dei potenti (fatta con le armi), dobbiamo costruire l'ONU dei deboli!

La pace non è assenza di guerra (in Europa da 50 anni) e neppure la felicità interiore dell'individuo.

La pace è la partecipazione all'armonia del ritmo della realtà e dell'esistenza: all'interno dell'armonia ognuno prenda il posto giusto. L'armonia non è il senso del sacro a cui essere partecipi, con il conseguente rischio del fanatismo. Né la religione può essere rinchiusa dentro un residuo del passato che non ha più valore.

2) Il creato. Viene preso come esempio il Cantico di Frate Sole di S. Francesco, così come vengono citati: *Sappiamo bene infatti che tutta la creazione geme e soffre fino ad oggi nelle doglie del parto* (Rom. 8, 22). *Guardate gli uccelli del cielo... Osservate come crescono i figli del campo: non lavorano e non filano. Eppure neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro...* (Mat. 6, 25-34). Io sono quello che la natura mi permette di essere. Il rispetto della natura è un atto essenziale perché io possa continuare a vivere!

3) Diritto e responsabilità (Luca 6,5 in nota Bibbia di Gerusalemme). In molte culture non esiste la parola "diritto" su cui basiamo la nostra sopravvivenza. In Tibet questa parola equivale al concetto di responsabilità: dell'acqua, dei figli, degli alunni... Il ruolo del diritto passa pertanto nel fondamento dell'esperienza umana: Amore, Morale, Diritto, Guerra. Il Diritto è posto su un gradino pericoloso, quello prima della guerra sulla quale è facile scivolare velocemente. Si

deve parlare quindi non tanto di un diritto alla vita (altrimenti si può rinunciare), ma di una responsabilità della vita, della terra, dell'amore, della famiglia...

4) Ecologia o sacralità della terra, dell'acqua, della vita ... e non calcoli materialistici o di interesse di parte. L'ecologismo non è un fatto di quantità, di economia, bensì di relazione che da solo ci imporrebbe un ridimensionamento del lavoro ed un aumento dei momenti di convivialità. Pace in cielo, in terra, pace fra tutti gli uomini di buona volontà.

5) Le Organizzazioni internazionali. Non esiste solo la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948, bensì anche la Dichiarazione dei Diritti Umani dell'ISLAM (Il Cairo) del 1980 e la Carta dei Diritti Umani dei Popoli Africani del 1987. La Dichiarazione in cui noi ci riconosciamo è universale: deve andare bene a tutti? Anche agli Indiani (2 miliardi)? Per loro la cosa più importante è il dovere, la responsabilità che esige la compassione della comprensione, cioè il soffrire insieme o il condividere la gioia dell'altro. La "nostra" Dichiarazione parla sempre di "ogni individuo", quella dei Popoli Africani di "ogni popolo". Nella "nostra" l'educazione è affidata alla Scuola: la famiglia e le Associazioni neppure sono accennate; nessun riferimento viene fatto alla vita spirituale.



6) Il dialogo interreligioso. È una premessa fondamentale per la pace. Fino ad oggi le religioni hanno contribuito molto poco a mantenere la pace: più affermazioni di principio che spesso diventano occasione di lotta. Esiste la necessità di un cambiamento di mentalità, dobbiamo convertirci, cioè pentirci, cambiare obiettivo, non fare le guerre di religione tra buddisti e induisti, tra cattolici e protestanti.

7) Le armi nucleari, la scienza, il progresso tecnologico e lo sviluppo. Dobbiamo favorire lo sviluppo dei Paesi poveri e non essere degli sviluppatori! Cominciamo a parlare di decrescita, ma nello stesso tempo vogliamo aumentare la vendita delle automobili portando danno all'ambiente. La formazione tecnologica prevale su quella basata sull'umanesimo. Dobbiamo avere il coraggio di fare di meno!

Giorgio Tufariello
Consiglio di Presidenza del Circolo

La Primo Levi presenta....

Continua la collaborazione con l'Associazione Il Caffè, presieduta dal Prof. Riccardo Marchese, dal mese di gennaio il giorno fissato per cui gli incontri sarà di nuovo il venerdì, per cui il titolo dell'iniziativa torna ad essere:

I Venerdì del caffè e degli Amici della Primo Levi Incontri aperti a tutti per discutere di argomenti definiti collettivamente di volta in volta.

Date degli incontri:
9 - 23 febbraio e 9 - 23 marzo, alle ore 16,00
Alla sala Foschi della Casa della Solidarietà,
Via del Fanciullo 3

Altra iniziativa il ciclo di incontri:
Introduzione alla filosofia

Relatore: prof. Domenico Giusti

1° incontro

Giovedì 15 febbraio, ore 16,00:

Come nasce l'Occidente?

Carattere e funzione della filosofia degli antichi greci

2° incontro

Giovedì 1 marzo, ore 16,00

Quale società: la giusta società

Aspetti della riflessione politica contemporanea

Gli incontri si terranno alla Sala Foschi della Casa della Solidarietà.

Inizierà inoltre, in collaborazione con la biblioteca comunale "Cesare Pavese" un ciclo di incontri sul tema "Conoscere il territorio":

Mercoledì 28 febbraio, ore 18,00

Archeologia a Casalecchio: aggiornamenti sugli studi in corso

Relatrice: Dott.ssa Cinzia Cavallari

Mercoledì 14 marzo, ore 17,30

Bologna di selenite: una pietra racconta
Il gesso negli edifici storici di Bologna e dei paesi limitrofi

Relatrici: Arch.tti Ilaria Cornia

e Francesca Cerioli

Gli incontri saranno nella Piazza delle Culture della Casa della Conoscenza.

Assemblea comunale AIDO

Mercoledì 7 febbraio alla Casa della Solidarietà

Venerdì 8 Dicembre 2006. Ore 8 del mattino. Esposti sul piccolo banchetto alla fiera di Casalecchio di Reno ci sono già i nostri prodotti. Abbiamo trascorso piacevoli pomeriggi per confezionarli, pomeriggio che hanno dato ai più la possibilità di conoscersi meglio e ai nuovi aggiunti di familiarizzare con l'Associazione.

Al banchetto era possibile trovare articoli per ogni esigenza: dal bigliettino d'auguri natalizio confezionato a mano, all'oggetto rimodernato con la tecnica del decoupage. Le visite, in quella fredda giornata, sono state tante, comprese quelle di coloro che hanno gettato un'occhiata veloce. Nessuno si è però allontanato senza il depliant dell'Associazione tra le mani ed un pensiero nuovo svolazzante tra la solita quotidianità. Attenzione hanno attirato le belle poesie scritte sul volantino ed è stata molta la curiosità per il nuovo logo.

La partecipazione AIDO alla Fiera è stata, senza modestia, un successo grazie alla presenza sorridente e calorosa dei volontari. Le donazioni sono state tante e spontanee, ma ancora di più sono state le richieste d'informazione sulla donazione degli organi e sulle attività dell'Associazione stessa. L'obiettivo che ci eravamo posti è stato raggiunto; non rimane che rimboccarci le maniche, carichi delle soddisfazioni fatte proprie, e ripartire verso la nuova meta.

Nuova meta che si presenterà il 7 feb-

braio prossimo, presso la sede AIDO alla "Casa della Solidarietà", dove si terrà la consueta Assemblea Comunale.

Questa si prospetta come un'occasione di confronto tra i soci, i collaboratori attivi e la cittadinanza locale in ogni sua forma di rappresentanza. Verrà presentato il lavoro svolto nell'anno appena trascorso e i progetti a venire. È per questo ben accetta una partecipazione numerosa, per un costruttivo confronto e una programmazione delle attività prossime sempre più innovativa.

Non mancherà la possibilità di avere chiarificanti spiegazioni a riguardo del lavoro svolto a livello nazionale dall'AIDO stessa e l'opportunità di associarsi, sia dando un proprio contributo. È per questo ben accetta una partecipazione attiva o solo compilando il modulo associativo.

La donazione degli organi è un argomento sempre molto delicato e difficile da affrontare, ma di attualità, ora come sempre.

Quindi siete tutti invitati mercoledì 7 febbraio alle ore 21 presso la "Sala Foschi" Casa della Solidarietà, in via del Fanciullo a Casalecchio di Reno, perché fa bene a tutti capire per poi decidere.

Simona S.

In ricordo di Carlo Beccari

L'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno ricorda la morte di Carlo Beccari, guardia giurata, ucciso dai colpi degli spietati malviventi della "banda della uno bianca" mentre accorreva in soccorso dei colleghi e per questo insignito di medaglia d'oro al valor civile quale "mirabile esempio di umana solidarietà e sprezzo del pericolo, spinti fino all'estremo sacrificio".

L'appuntamento è quindi il prossimo 19 febbraio alle ore 12,00, 19° anniversario dell'omicidio, quando i rappresentanti delle autorità civili e delle forze di pubblica sicurezza, i parenti, gli amici, i colleghi e i cittadini che vorranno parteci-

pare ricorderanno Carlo con un minuto di raccoglimento e la deposizione di fiori al Giardino antistante il Supermercato Coop. Adriatica di Casalecchio di Reno, in via Marconi dove un cippo ricorda il tragico episodio.

Gli abbonamenti ATC annuali per anziani e disabili

Prorogata fino al 28 febbraio la validità degli abbonamenti 2006

Il Comune di Casalecchio di Reno, in collaborazione con l'AUSER della città, organizza per il rinnovo degli abbonamenti ATC 2007 per anziani, uno sportello per l'aiuto nella compilazione del modulo di autocertificazione.

I disabili possono invece rivolgersi alle proprie Associazioni.

Lo sportello darà aiuto e consulenza per i rinnovi degli abbonamenti 2006, oltre che per chi richiede l'abbonamento per la prima volta per l'anno 2007.

È importante ricordare di presentare allo sportello i documenti attestanti i redditi propri e quelli del coniuge percepiti nell'anno 2005.

Lo sportello funzionerà presso il front office dei Servizi Sociali, nel Municipio di Casalecchio in via dei Mille 9, nell'orario dal-

le ore 9 alle 12, con il seguente calendario:

Cognomi con iniziale Date

A B C	Martedì 23/01/07
D E F	Giovedì 25/01/07
G H I J K L	Martedì 30/01/07
M N O	Giovedì 01/02/07

P Q R
S T U V W X Y Z
TUTTE LE LETTERE
TUTTE LE LETTERE

Martedì 06/02/07
Giovedì 08/02/07
Martedì 13/02/07
Giovedì 15/02/07

Ricordiamo infine che la validità degli abbonamenti con scadenza 31 dicembre 2006 è prorogata al 28 febbraio 2007.



Nuovi spazi sportivi

Due nuovi spazi sportivi per i giovani casalecchiesi. Nell'area della protezione civile del Parco Rodari, adibita anche alle feste paesane, è stato allestito un nuovo spazio sportivo. Lo spazio, data la grande metratura, potrà essere usato liberamente dai pattinatori e in una parte è stato ricavato un campo da basket di misure regolari. Il fondo perfettamente piano ha favorito il montaggio dei due tralicci monopala semovibili e dei canestri sganciabili effettuato dall'Associazione Casalecchio Insieme nello scorso dicembre. Il campo, facilmente raggiungibile a piedi dai giovani di diversi quartieri sarà a disposizione gratuita dei cittadini in tutti i periodi in cui l'area non sarà occupata per manifestazioni di altro tipo. Nell'area di fronte il Centro Giovanile Ex

Tirò è in fase di allestimento la prima pista da skateboard del territorio. Un sollievo per gli appassionati sempre in cerca di Quarter, Bank e Funbox per le loro acrobazie. La pista è già pronta e nelle prossime settimane verranno installate le strutture che permetteranno l'inizio delle attività. Anche in questo caso l'uso della pista sarà gratuito per tutti i ragazzi della città. Sempre per i campi di quartiere, nelle prossime settimane sono previsti anche alcuni importanti interventi per il completamento della recinzione del campo basket Romainville (Via Canale) e di adeguamento e miglioramento della pista Polivalente G. Masi (via Don Gnocchi) successivamente ai quali verrà installato, in parte della pista, un campo da minibasket.



Corsi sportivi in palestre e piscine

Il mese di febbraio segna tradizionalmente l'inizio della seconda fase della stagione sportiva delle tante attività sportive e di benessere che le Associazioni sportive casalecchiesi organizzano per i cittadini di ogni età nelle palestre e piscine comunali.

In questo mese le Associazioni sportive che svolgono attività nelle piscine raccolgono le iscrizioni per i diversi corsi trimestrali primaverili che inizieranno nel mese di marzo e che procedono la tanto agognata stagione estiva. Presso la piscina King le segreterie delle polisportive Masi, Csi e Reno Group sono a disposizione di adulti e bambini per informazioni e iscrizioni relative ai corsi di nuoto, idrobike, ginnastica in acqua, sub, apnea, sincronizzato, agonistico.

La piscina King è comunque aperta anche per coloro che preferiscono nuotare liberamente nei seguenti orari:

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì dalle 12,00 alle 16,00 (con ingresso a costo unico di euro 2,50), mercoledì dalle 20,30 alle 22,30, sabato dalle 16,00 alle 19,00, Domenica dalle 9,00 alle 13,00 (Adulti euro 5,00 e ragazzi euro 2,50).

Si potranno avere tutte le informazioni relative alle associazioni e alle altre attività sportive e di benessere organizzate negli impianti comunali sul sito www.comune.casalecchio.bo.it, cliccando su "sport e tempo libero" nella finestra "città e territorio" o telefonando all'Assessorato Sport 051 598297.

Il pattinaggio Polmasi al Trofeo Dozza

Come da tradizione è stato il Trofeo "Dorza" intitolato al Sindaco bolognese della Liberazione, ad aprire la stagione del pattinaggio artistico a rotelle. La manifestazione, che si è svolta sabato 13 e domenica 14 gennaio al PalaSpring del quartiere Pilastrò con l'organizzazione dalla Lega Pattinaggio del Comitato Provinciale UISP e riservata a giovani pattinatori che debutteranno nell'agonismo nel corso dell'anno. Non poteva essere migliore l'esordio delle sei giovani pattinatrici della Pol. Masi, che hanno conquistato 9 coppe nel corso delle

due giornate, sia nella specialità libero che negli obbligatori. Ecco il dettaglio, suddiviso per categorie di età:

Negli esercizi obbligatori

- 1° Musiani Elena
- 3° Sfinjari Angela e 11° Orsini Francesca
- 3° Mazza Simona e 4° Orsini Martina

Negli Esercizi Liberi:

- 1° Sfinjari Angela e 2° Orsini Francesca
- 1° Mazza Simona e 2° Orsini Martina
- 1° Sanniti Elena e 2° Musiani Elena

Rafael Visinelli campione italiano under 23

A conferma del suo talento che già l'aveva imposto come uno dei più promettenti ciclisti italiani, l'atleta casalecchiese Rafael Visinelli ha iniziato il 2007 vincendo il Titolo Italiano under 23 di ciclocross.

I Campionati si sono svolti a Lucca il 6 e 7 gennaio, in un suggestivo percorso di 3 km lungo le storiche mura della città toscana. Visinelli ha corso nel pomeriggio nella gara più importante, quella che vedeva gli Under 23 insieme ai campioni assoluti della categoria Open.

Rafael ha corso una splendida gara sempre nel gruppo di testa insieme ad altri tre atleti Open e ha chiuso con il titolo Italiano Under 23 e con il terzo posto assoluto.

Una grande soddisfazione per Visinelli e per tutto il CCV, Cyclocross Team del patron Bruno Cevenini.



Campionati italiani pattinaggio

Manca solo un mese ai Campionati Italiani di Pattinaggio artistico specialità *Spettacolo e Sincronizzato* che si svolgeranno a Casalecchio (PalaMalaguti) dal 9 all'11 marzo.

Dopo la positiva esperienza del 2001, quando fu affidata alla locale Polisportiva Masi l'organizzazione degli analoghi Campionati Europei, la Federazione Italiana Pattinaggio ha accettato la ricandidatura della Masi, che intende riprovarci grazie anche al Patrocinio Comunale che le permetterà di usufruire del PalaMalaguti a costi contenuti.

Alle gare della specialità *Spettacolo e Sincronizzato* parteciperanno circa 1500 atleti e atlete provenienti da diverse regioni italiane.

La selezione prevede l'accesso di diritto ai Campionati ai primi 3 classificati nella precedente edizione, ai nuovi Campionati Regionali più ulteriori sette posti per categoria in base ai risultati dell'anno precedente la manifestazione. Le specialità *Spettacolo e Sincronizzato* prevedono la partecipazione di gruppi di diversa categoria ed entità (4, 12 e anche più di 20 atleti in pista) che si confronteranno accompagnati da musiche accattivanti e coinvolgenti, coreografie di ottimo livello tecnico e con colorati costumi. Uno spettacolo per gli

occhi che merita di essere vissuto. Il Sincronizzato prevede inoltre l'obbligo di effettuare particolari esercizi "obbligatori" per tutti i gruppi e sarà poi compito dei giudici di gara decidere quale gruppo avrà saputo meglio interpretare e presentare il proprio esercizio. La Polisportiva Masi oltre ad organizzare presenta diversi atleti casalecchiesi inseriti nel Pool di associazioni bolognesi che si chiama "Sincro Roller" e che negli ultimi anni ha vinto diversi Titoli Regionali ed Italiani in diverse categorie, affermandosi come una delle formazioni ai vertici della specialità nazionale. È chiaro che tra i dirigenti della polisportiva non si nasconde l'ambizione di un successo "casalingo" che darebbe grande soddisfazione a tutto l'ambiente. Per quanto riguarda il programma della manifestazione è certo che tutte le mattine dei giorni 9 - 10 - 11 marzo saranno dedicate alle prove di pista dei diversi gruppi, mentre nel pomeriggio, con inizio alle 14,30 circa, ci saranno le gare vere e proprie che si protrarranno fino alle 19,00, intervallate dalle diverse premiazioni. I biglietti di ingresso costeranno 10 euro, con lo sconto del 25% per coloro che li prenoteranno entro il 28 febbraio.



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO TENNIS CASELECCHIO

E' APERTO IL TESSERAMENTO SOCI 2007

SONO INIZIATI I CORSI DI TENNIS INVERNALI 2007 PER BAMBINI - ADULTI - AGONISTICA

TUTTI I LUNEDI' SERA ALLE 20.30 SI GIOCA A BURRACO PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 051.571.265

VIA S. ALLENDE 3 - 40033 CASELECCHIO DI RENO (BO) - PRENOTAZIONE CAMPI: TEL. 051.571.265 - AMM.NE: TEL. E FAX 051.593.152

Giochi sportivi studenteschi Corsa campestre

Pubblichiamo volentieri i primi tre classificati per categoria della Corsa campestre che si è svolta nel Centro Sportivo Allende lo scorso 1 dicembre e che ha visto la partecipazione di circa 300 alunni delle scuole medie dei tre Istituti Comprensivi casalecchiesi (Centro, Ceretolo, Croce) e degli Istituti superiori IPSSAR e Liceo Da Vinci.

In una bella giornata di sole, sotto l'attenta direzione dei tecnici della Polisportiva Masi e Csi e il controllo dei giudici di gara le gare delle diverse categorie si sono succedute velocemente e hanno visto il netto dominio dell'IC Croce nelle categorie della scuola media e del Liceo Da Vinci in quelle superiori. I primi classificati si sono qualificati per la fase provinciale.

1.000 metri Ragazze
1 – Maria Vittoria Burferli (I.C.Croce)
2 – Irene Lambertini (I.C.Ceretolo)
3 – Francesca Cocchi (I.C.Croce)

1.200 metri Ragazzi
1 – Lorenzo Palmieri (I.C.Croce)
2 – Nicola Paolucci (I.C.Croce)
3 – Igor Pedevani (I.C.Croce)

1.500 metri Cadette
1 – Carlotta Parmeggiani (I.C.Croce)
2 – Flavia Mezja (I.C.Croce)
3 – Alice Bortolotti (I.C.Croce)

1.800 metri Cadetti
1 – Emilio Tamarri (I.C.Croce)
2 – Riccardo Cagnoli (I.C.Ceretolo)
3 – Andrea Farné (I.C.Croce)

1.500 metri Allieve
1 – Rita Magris (Liceo Da Vinci)
2 – Alice Benini (Liceo Da Vinci)
3 – Ermela Korance (Liceo Da Vinci)

2.000 metri Allievi
1 – Fulvio Favaron (Liceo Da Vinci)
2 – Marco Guizzardi (Liceo Da Vinci)
3 – Julio Tugnoli (Liceo Da Vinci)

2.000 metri Juniores femm.
1 – Giovanna Menabe (Liceo Da Vinci)
2 – Elisa Benassi (Liceo Da Vinci)
3 – Elisa Venturi (Liceo Da Vinci)

2.800 Juniores Masch.
1 – Alberto Crostini (Liceo Da Vinci)
2 – Gabriele Morsiani (Liceo Da Vinci)
3 – Mattia Greco (Liceo Da Vinci)



Luca Bignami e Federico Bacci in Nazionale under 18

Ancora una volta l'Orienteering casalecchiese della Polisportiva Masi sarà presente con alcuni dei suoi ragazzi tra le fila di una squadra Nazionale giovanile. Luca Bignami e Federico Bacci (nella foto all'arrivo vincente nella staffetta tricolore under16 assieme ad Andrea Zucca) faranno parte della rappresentativa Under18 Italiana nel "Progetto Primiero 2009": i migliori ragazzi di 16, 17 e 18 anni saranno impegnati in una serie di raduni tecnici che, nell'arco dei prossimi 3 anni, porteranno i più forti interpreti juniores a partecipare ai Campionati del Mondo Giovanili del 2009 che si disputeranno in Italia, con centro gare a Fiera di Primiero. Continua così la tradizione che vede gli atleti "Masi" ai vertici nazionali, nono-



stante Casalecchio sia lontano dall'arco alpino, teatro delle manifestazioni di orienteering più importanti a livello nazionali.

Finalmente una festa!

Sabato 30 dicembre 2006 la scuola di danza ha fatto la festa di compleanno! Sono state 16 le candeline spente dalla Società Sportiva WINNING CLUB che ha sede al Centro Socio Culturale della Croce di Casalecchio. Come tutti gli anni, durante le festività natalizie, è stata organizzata una divertente manifestazione al PalaCabràl in cui sono state mostrate a genitori ed agli amici le coreografie imparate dagli allievi dei vari corsi organizzati dalla società. Quest'anno due ospiti d'eccezione, una coppia di Latino Americani ed una coppia di Rock'n Roll. Per il gruppo agonistico, finalmente una serata dove non c'era l'ansia di arrivare sul podio, e gli spietati occhi dei giudici, ma tanti genitori, nonni ed amici che hanno applaudito i ragazzi e le ragazze in divertenti esibizioni. I due



gruppi, sia quello Junior che quello degli Adulti, hanno presentato diverse coreografie; le stesse che hanno portato al medagliere della società tante soddisfazioni. Nel 2006, nelle gare di Coppa Italia della Federazione FID&A, gli atleti agonisti del Winning Club, con molte vittorie e altrettanti piazzamenti si sono già guadagnati i punteggi necessari per partecipare sia ai Campionati Italiani che ai Campionati Mondiali nelle discipline: Dance Show, Free Show, Hip-Hop e Disco Dance di formazione.

I preparati insegnanti, oltre a preparare gli agonisti per le gare, sono a disposizione per i diversi corsi formativi... perché non provare? Info presso Centro Socio Culturale Croce.



Quadrangolare di Calcio a Cinque

Alla Serendipity il torneo della Befana ANT

Il 7 gennaio scorso si sono affrontate sul nuovo impianto sportivo di Ceretolo (BO), quattro formazioni di Calcio a Cinque, per onorare la prima edizione di questa Manifestazione, organizzata grazie alla collaborazione dell'ANT e della Polisportiva Ceretolese. In campo l'Imola Calcio a 5 che milita nel Campionato Nazionale di A2, la Polisportiva Zambelli (Serie C2), la Serendipity, società di calcio a cinque affiliata alla Polisportiva Ceretolese dal 2006 e la rappresentativa Ant "Rita Zironi". Le squadre si sono affrontate in partite da tempo unico di 25 minuti e tutte hanno giocato contro, in tal modo si sono disputate sei mini partite. Purtroppo non c'è stata una grande presenza di pubblico, questo il vero rammarico visto che l'incasso è stato devoluto in beneficenza all'Ant.

Classifica finale
Serendipity 7
Pol. Zambelli 7
Imola 3
ANT "Zironi" 0

Formazioni
A.S. Serendipity
Marin, R. Chichierchia (1), Maltinti (1), Veronesi, Zullo, Pavani (3), Vitali, L. Chichierchia (1), Bellucco (1)
Pol. Zambelli
Mesori, Negri, Caprara, Marzola (1), Falchieri, Vitali (1), Lodola (3), Vicentini
Rapp. ANT "Rita Zironi"
Mazzanti, Quarta, Pasi, M. Cevenini, Ferrara, Finelli, Licciardo (1), Zanerini (1), Baschieri, M. Matteuzzi, U. Cevenini.



Bocce - G.P. San Valentino

Si svolgerà sabato 10 febbraio con inizio alle ore 14 presso il Boccidromo Comunale il 30° GP S. Valentino - Trofeo Unipol Assicurazioni, la tradizionale gara provinciale di bocce per 64 formazioni Lui - Lei.

La Bocciofila Casalecchiese organizzatrice della manifestazione ha previsto medaglie

d'oro per le prime 8 coppie classificate e le donne dell'Associazione prepareranno un ricco rinfresco al termine delle gare.

Sarà possibile iscriversi entro le ore 12 di sabato 3 febbraio direttamente presso la sede della Bocciofila.



A CASALECCHIO DI RENO.... INSIEME NELLO SPORT !!

CORSI SPORTIVI E RICREATIVI IN PALESTRA E PISCINA PER TUTTA LA FAMIGLIA .

ADULTI IN PALESTRA

Step aerobica - Aerobica - Corpolibero
TotalBody - Shiatsu - Boxeaerobica
A.F.G - Rio Abierto - Ginnastica Dolce -
Ginnastica Posturale - Reiki - Yoga -
Dimagrire Insieme - Ginnastica Dolce

TUTTI IN PISCINA

Nuoto adulti e ragazzi - Idrobike
Master - Fitness in acqua
Nuoto Sincro - Sub e Apnea
Zeroisei l'acquaticità per piccolissimi



GLI SPORT

Avviamento allo sport
Pallacanestro - Pallavolo
Orientamento allo sport
Pattinaggio - Podismo
Ginnastica artistica
T.Tavolo - Orienteering.

ARTI MARZIALI

Karate - Aikido - Tae Kwon do
T'hai chi - Difesa Personale.

BALLI E DANZE

Danze e musiche popolari
Danza orientale - Danza creativa
Danza Afro - Samba - Biodanza

Bruno Casalini, nuovo Presidente di Casalecchio fa Centro

È Bruno Casalini il nuovo Presidente di Casalecchio fa Centro, l'associazione dei commercianti che è nata con lo scopo di rivitalizzare la vita commerciale e culturale del centro cittadino. Succede a Libero Barbani che ha brillantemente svolto il suo ruolo con creatività e capacità di coordinamento. Bruno Casalini

è nato a Bologna il 20 febbraio 1954 e si è laureato in Giurisprudenza. Inoltre negli anni '70 è diventato giornalista pubblicista. È stato per 20 anni dirigente in aziende private e cooperative, quali Camst Coop Cam, Gruppo Fabbri Amarene. Fra i tanti incarichi ricoperti ricordiamo la direzione in Germania del-

la Divisione generale Fabbri e tre anni come direttore commerciale di Telemontecarlo a Milano. Inoltre ha ricoperto l'incarico di direttore commerciale di ETV Rete 7 a Bologna. Attualmente è direttore commerciale di una concessionaria di pubblicità a Bologna ed è amministratore e socio della rete For You Cal-

zature che conta 7 esercizi in Provincia di Bologna, di cui due a Casalecchio, alla Croce e in via Marconi. Ringraziamo Libero Barbani per l'impegno e la passione con cui ha ricoperto il ruolo di Presidente di Casalecchio fa Centro e facciamo tanti auguri di un proficuo lavoro al nuovo Presidente Bruno Casalini.

Razzismo e dintorni

Una mattinata di studi sul razzismo

Sabato 20 gennaio si è svolta, all'interno delle iniziative per la Giornata della Memoria 2007 programmate dall'Assessorato alla Pace Diritti e Partecipazione del nostro Comune, una mattinata di studi sul razzismo.

L'iniziativa, che ha affiancato la mostra "L'offesa della razza", ha messo a confronto studiosi del razzismo sotto il profilo teorico, storico e didattico per aggiornare le categorie di analisi e gli strumenti di lavoro della cultura antirazzista.



Nella foto il tavolo dei relatori presenti alla mattinata, da sinistra Alberto Burgio (Università di Bologna), Simone Gamberini (Sindaco di Casalecchio di Reno), Maurizio Patelli (Assessore alla Pace Diritti e Partecipazione), Gianluca Gabrielli e Antonia Grasselli (Liceo Fermi di Bologna), Maria Chiara Patuelli (Associazione Viceversa).

Strega Comanda Colori

Un Convegno sull'educazione motoria a scuola

Il 20 gennaio scorso si è svolto, alla Casa della Conoscenza, un Convegno dedicato all'esperienza sull'educazione motoria che, ormai da anni, è maturata all'interno delle Scuole, da quelle dell'infanzia fino alle medie. Un'esperienza che il mondo della scuola ha condiviso con le proposte degli Assessorati alle Politiche Educative e allo Sport del Comune e in collaborazione con la Polisportiva Masi. Durante il Convegno sono stati presentati i positivi risultati di questa esperienza, oltre ad un confronto con altre realtà analoghe nella nostra Regione. Obiettivi erano la valorizzazione del campo di esperienza della motricità e del gioco-sport e la volontà di sostenere insegnanti e genitori nella conduzione di esperienze educative/didattiche centrate sui linguaggi del corpo. Durante i lavori sono stati inoltre presentati un DVD ed una pubblicazione a documentazione di tutti i giochi motori che hanno caratterizzato le attività del progetto.



Nella foto i relatori presenti al Convegno, da sinistra Amilcare Acerbi (esperto di educazione al gioco), Renato Rizzoli (Presidente Comitato Provinciale CONI), Serafino Rossini (professore di educazione motoria), Elena Iacucci (Assessore alle Politiche Educative Comune di Casalecchio di Reno), Fabio Sirotti (ANCI), Alessandro Casadei (Assessore allo Sport Comune di Riccione).

Zona CALZAVECCHIO VIA MANZONI

PALAZZINA CON ELEVATE QUALITÀ COSTRUTTIVE IN FASE DI REALIZZAZIONE SU 3 PIANI, CON ASCENSORE, DI 12 UNITÀ CON 2 O 3 CAMERE CON TERRAZZE E LOGGIE.

CANTINE E GARAGE

CONSEGNA PRIMAVERA 2008



ULTIMO PIANO App. n° 12

Ingresso, sala, cucina a vista, due camere, bagno, terrazzo di circa 20mq.
RIF. NM 12 - € 355.000,00

SECONDO PIANO App. n° 7

Ingresso, sala, cucina a vista, tre camere, due bagni, loggia abitabile.
RIF. NM 7 - € 475.000,00

CASALECCHIO SAN BIAGIO:

In palazzo ristrutturato, al 2° piano con ascensore, appartamento di 85 mq, ingresso su sala con balcone, cucina, due camere matrimoniali, bagno.

Finiture interne anni '70 ma ben disposti e con un'ottima esposizione. Cantina ciclabile.

RIF. A 136 - € 228.000,00

Volendo garage - € 20.000,00



GALLERIA RONZANI: In locazione con fidelizzazione bancaria di 6 mesi, ampio ufficio di 256mq con servizi, suddiviso in 6 ambienti. Ampie vetrine frontistrada, completamente climatizzato.
RIF. L33 - € 3.200,00 mensili



CASALECCHIO CENTRO:

Disponiamo di bilocale composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, balcone, ampia cantina. Riscaldamento autonomo, libero subito, internamente da rivedere.

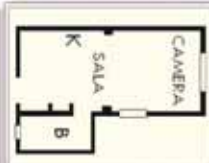
RIF. A 131 - € 148.000,00



CASALECCHIO CERETOLO

(LATO COLLINARE): In palazzina esternamente ristrutturata, al secondo piano su rialzo senza ascensore, appartamento di 80mq già ristrutturato con impianti a norma composto da ingresso sala cucinotto due camere bagno balcone cantina ciclabile.

RIF. A 133 - € 208.000,00



CASALECCHIO AD. ZE MERIDIANA:

In ristrutturazione totale monolocale divisibile tra zona giorno e notte con doppia finestra illuminante, ripostiglio e ampio bagno. Ingresso indipendente. Libero subito. Ottima finiture interne.

RIF. A 137 - € 160.000,00



CASALECCHIO DANTE:

In piccola palazzina posta al 1° piano, appartamento luminoso di 80mq composto da ingresso sala cucina loggia coperta due camere bagno ripostiglio. Cantina.

RIF. A 138 - € 245.000,00

Volendo garage - € 20.000,00



CASALECCHIO CALZAVECCHIO:

Nella zona collinare di Casalecchio disponiamo di ampio bilocale al 3° piano con ascensore, composto da ingresso cucina abitabile sala camera matrimoniale, bagno, balcone, cantina e volendo garage.

RIF. A 125 - € 155.000,00



CASALECCHIO (VIA BELVEDERE):

In uno splendido contesto collinare, posizione unica, sono in fase di realizzazione 4 appartamenti e una villetta con elevate qualità costruttive e capitolato di alto livello. Consegna entro la fine 2007.

TIPOLOGIA "A": Piano Terra, appartamento di 150mq, con 400mq di giardino, cantina e garage. RIF. NB 02 - € 730.000,00

TIPOLOGIA "B": Piano primo e ultimo, con travi a vista e camino, appartamento di 115mq, con terrazzo abitabile di 20mq, cantina e garage.

RIF. NB 01 - € 610.000,00

INFORMAZIONI IN UFFICIO - Gestione permuta!

Gabetti
PROPERTY SOLUTIONS
FRANCHISING AGENCY